



ABBIGLIAMENTO TECNICO E PROMOZIONALE CALZATURE ANTINFORTUNISTICHE PERSONALIZZAZIONI RICAMO E STAMPA

STORE BUSINESS

Fornitore divise:

ANPAS TOSCANA
Scuola Alberghiera Montecatini Terme

VIA GIACOMO MATTEOTTI 107/115

G&G group

MONSUMMANO TERME 51015 (PT) ITALY

TELEFONO FAX +39 0572 81265

info@gegstore.net



EDITORIALE

di VITO GENNA

I mio presidente ha combattuto una brutale "Grande" guerra, sul fronte dell'Isonzo. Dove conquistò la medaglia al valor militare. Si oppose, da vero socialista a fianco di Filippo Turati, al nascente partito fascista. Il mio presidente fu perseguitato da Mussolini, condannato ad otto mesi di carcere e costretto all'esilio in Francia, da dove continuò la sua attività antifascista. Ma in seguito, rientrato in Italia, per queste sue azioni a favore degli italiani fu arrestato e condannato, da un tribunale speciale, al confino. Il mio presidente il 10 settembre 1943 partecipò alla battaglia di Porta San Paolo nel tentativo di difendere Roma dall'occupazione tedesca. Il mio presidente più volte rischio la vita per l'Italia e gli Italiani. Dopo la difesa di Roma divenne una delle personalità di primo piano della Resistenza e fu membro della giunta militare del Comitato di Liberazione Nazionale in rappresentanza del PSIUP. A Roma fu catturato dalle SS e condannato a morte. Ma riuscì a salvarsi evadendo dal carcere di Regina Coeli assieme a Giuseppe Saragat e ad altri cinque esponenti socialisti grazie a un intervento dei partigiani delle Brigate Matteotti. Nella lotta di Resistenza fu attivo a Roma, in Toscana, Val d'Aosta e Lombardia, distinguendosi in diverse azioni che gli valsero una medaglia d'oro al valor militare. Nell'aprile 1945 partecipò agli eventi che portarono alla liberazione dal nazifascismo, organizzando l'insurrezione di Milano e votando il decreto che condannò a morte Mussolini e gli altri gerarchi fascisti. Nell'Italia repubblicana fu eletto deputato all'Assemblea Costituente per i socialisti, quindi senatore nella prima legislatura e deputato in quelle successive. Fu eletto Presidente della Repubblica Italiana l'8 luglio 1978. Durante e dopo il periodo presidenziale non rinnovò la tessera del PSI, per presentarsi al di sopra delle parti. Il mio presidente è morto a Roma il 24 febbraio del 1990. Il presidente attuale, Sergio Mattarella, pur agendo nei limiti delle prerogative del capo dello stato, fa naufragare un Governo democraticamente eletto dal popolo. Piega la politica italiana ai voleri europei, piuttosto che a quelli di oltre il 60% degli italiani e, cosa che molti dimenticano, porta l'Italia vicinissima a far scattare le clausole di salvaguardia. In pochi sanno di cosa si tratta ma basta poco per spiegarlo. Senza un governo che intervenga con una manovra presto l'iva passerà al 25% che a conti fatti, come ha reso noto un'elaborazione del Sole 24 Ore, significherebbe un aumento di 317 euro a famiglia. Secondo la stessa simulazione, i rincari medi mensili potrebbero toccare quota 26,43 euro al mese e l'importo più alto in valore assoluto lo pagherebbero le coppie con due figli 439 euro. Tutto per un nome, quello di un ipotetico ministro dell'economia non gradito, o per una visione politica molto distante da quella del "Colle" e delle forze che hanno eletto Mattarella? Questo non lo so. Ma so una cosa. lo mi tengo stretto il mio presidente Alessandro Giuseppe Antonio (Sandro) Pertini. Lui ha speso veramente la sua vita per gli

italiani.

Maestri della cucina a Montecatini

Alfonso e Livia Iaccarino ospiti d'onore di Food&Book 2018

MONTECATINI TERME - Saranno Alfonso e Livia laccarino gli ospiti d'onore che apriranno venerdì 12 ottobre 2018 Food&Book, il festival dedicato alla cultura del cibo e del vino, che giunge a Montecatini alla sua sesta edizione. L'annuncio è stato dato dai direttori dell'evento Carlo Ottaviano e Sergio laccarino che in questi giorni sono impegnati nella redazione di un programma che si annuncia intenso come nelle precedenti edizioni. Già a partire dal grande chef cui è dedicata la serata di gala. Alfonso laccarino, assieme alla moglie Livia, è da sempre definito un "monumento" dell'alta ristorazione italiana. Tra i primissimi già negli anni Novanta in Italia a fregiarsi delle tre stelle Michelin, il suo Don Alfonso 1890 a Sant'Agata sui due Golfi, in Costiera Amalfitana, è sicuramente il ristorante del sud Italia più noto al mondo. Sotto la guida dello chef si sono formate generazioni di altri importanti cuochi che hanno fatto grande la cucina italiana. E sarà proprio uno dei loro allievi prediletti a firmare la cena di gala di apertura.

Nelle scorse edizioni le "lezioni" inaugurali di Food&Book erano state condotte dai milanesi Ezio Santin e dall'indimenticato Gualtiero Marchesi, oltre che dal toscano Aimo Moroni. Con

la presenza di laccarino, profondamente legato ai prodotti del Meridione, Food&Book completa significativamente la fotografia storica dei maestri della grande cucina gourmet italiana. Anche quest'anno il festival durerà tre giorni, da venerdì 12 a domenica 14. Il sabato, come ogni anno, anche l'evento collaterale Slow Wine 2019, a cura di Slow Food, che porterà alle Terme Tettuccio il meglio della produzione enologica nazionale. Chissà se riuscirà a battere il record dello scorso anno con la possibilità di degustare circa 1000 vini, tra quelli

premiati dalla guida Slow Wine. Il programma definitivo verrà reso noto entro fine luglio dai direttori del festival Sergio Auricchio e Carlo Ottaviano. Entusiasta Bruno Ialuna, ideatore di Food and Book e assessore alla cultura. "Con Lidia e Alfonso laccarino nella prossima edizione di Food e Book si completa la presenza dei più grandi Chef della storia della ristorazione italiana a Montecatini Terme. Grazie a Sergio Auricchio e Carlo Ottaviano per quello che con questa prestigiosa manifestazione hanno costruito in tutti questi anni a favore della nostra città".



Chi Sono Alfonso e Livia Iaccarino

Alfonso e Livia laccarino provengono da una famiglia di albergatori che svolge questa attività da quattro generazioni; l'attuale ristorante, da essi condotto, con l'insegna "Don Alfonso 1890", nasce nella dipendenza del complesso alberghiero paterno. Entrambi sono nati a Sant'Agata sui due Golfi e si conoscono sin da bambini; si sono sposati da giovanissimi ed hanno due figli: Ernesto e Mario che attualmente si occupano dell'azienda. Livia ha sempre avuto una grande passione per i vini e la

dopo aver conseguito la licenza ginnasiale, è stato per tre anni allievo della scuola alberghiera di Stresa. Da ragazzi, nell'albergo di famiglia, quando i cuochi lasciavano la cucina, si preparavano da soli le cene e si divertivano ad inventare nuovi piatti: era un gioco che piano piano è divenuto realtà. Nel 1973 realizzano il sogno di aprire un ristorante tutto loro, ma questa scelta viene molto contestata dalle rispettive famiglie, che commentano: "Sono pazzi". Per dieci anni hanno portato avanti contestualmente le due realtà, e nel 1983 hanno rinunziato alla conduzione dell'albergo per potersi dedicare esclusivamente al "Don Alfonso 1890". Hanno viaggiato moltissimo, oltre che per cultura, per i

cultura gastronomica, ed Alfonso,

piaceri della gola; hanno imparato a non accettare per scontato tutto ciò che gli era stato tramandato e, nel loro girare il mondo, hanno sempre cercato di approfondire e conoscere le radici, i costumi e l'attività economica dei popoli e dei territori dove essi vivono, anche attraverso l'alimentazione, andando nei vigneti, nei mercati di frutta, di carne, di pesce, dove pulsa la vita della gente. Amare queste cose non gli bastava più, per cui hanno cominciato a studiare le materie prime che manipolavano in cucina ed i vini, facendo corsi di sommeliers ed ottenendo la qualifica di professionisti. La grande curiosità li ha spinti a studiare i tremila anni di storia del vino e del cibo del Sud attraverso i testi dell'antica Università di Portici.

La Campania è una terra molto fertile e ricca di minerali per questa coltre piroclastica creata dalle eruzioni del Vesuvio; la cucina del "Don Alfonso 1890" nasce per l'amore e la difesa di queste cose, di questo patrimonio ed ogni sforzo è teso alla diffusione di questi sentimenti, anche nella presentazione di un piatto o di un vino. Alfonso e Lidia laccarino amano i loro piatti perché sono ricerca e amore. Per questi motivi hanno sentito la necessità di creare l'azienda agricola "Le Peracciole", che è parte integrante del ristorante. Da essa, con orgoglio provengono l'olio extravergine d'olive, le erbe officinali, gli ortaggi e la frutta dai colori e profumi difficili da dimenticare. Cosi, assumono la loro vocazione personale e partecipano alla scoperta della nuova scienza dell'alimentazione. Nel 1992 decidono di ristrutturare le camere preesistenti, ricavandone tre appartamenti, al fine di dare ai loro ospiti la libertà della casa di campagna con i servizi dell'albergo.

Il fiore all'occhiello dell'azienda è la cantina d'invecchiamento, dove in un habitat di tufo e pietra vesuviana sono custodite le etichette più prestigiose del mondo.

Nel 2000 nasce il progetto di recuperare il borgo Don Alfonso e dopo undici anni, è nato il laboratorio di ricerca, sono stati completati i lavori di restauro delle suite; tutto è stato realizzato da artigiani locali, ogni dettaglio racconta la storia del territorio. Accanto al Relais Gourmet nasce così il Relais & Château Don Alfonso 1890.



Presentati i giochi nazionali estivi Special Olympics

Sarà l'occasione per vincere ogni pregiudizio nel segno dell'inclusione, un passo in avanti verso il futuro voluto, 50 anni fa, da Eunice Kennedy Shriver

FIRENZE - Si è svolta a Firenze, nel Palazzo Strozzi Sacrati, sede della Regione Toscana, la Conferenza stampa di presentazione dei XXXIV Giochi Nazionali Estivi Special Olympics, in proPolitiche Sociali, allo Sport e alla Sanità - ospitare questa manifestazione che avviene all'interno di una serie di politiche messe in atto da tempo per promuovere lo sport per tutte le persone



gramma dal 4 al 9 giugno a Montecatini Terme e Valdinievole. "È un piacere enorme per la Regione Toscana - ha detto Stefania Saccardi, Assessore alle con disabilità. L'obiettivo è promuovere lo sport come competizione e come risultati ma anche, e soprattutto, come occasione per migliorare la salute del-

le persone con disabilità e per migliorare l'inclusione sociale di tutti. Avere in Toscana questo evento, che ha messo insieme tante istituzioni, è motivo di grande soddisfazione. Riteniamo che sostenere questi Giochi sia davvero fare quello per cui noi lavoriamo ogni giorno. In bocca al lupo a questi meravigliosi atleti". È intervenuto Maurizio Romiti, Presidente di Special Olympics Italia: "Siete tutti invitati a partecipare alla Cerimonia di apertura ma soprattutto a partecipare a questo evento che non è una normale manifestazione sportiva a cui si va per vedere quale sarà il risultato finale. La vittoria dei nostri atleti sta nel raggiungimento di un obiettivo a cui stanno lavorando con grande impegno da anni, per dimostrare i progressi di cui sono capaci. È una gran fortuna per Montecatini e la Toscana, l'occasione per fare un passo in avanti verso il futuro che Eunice Kennedy desiderava realizzare in tutto il mondo. È un'occasione anche per gli atleti e le loro famiglie per esercitare i loro diritti e dimostrare delle capacità enormi". "A 40 anni dalla Legge Basaglia che segnò la chiusura definitiva degli ospedali psichiatrici in Italia, il sentimento di voler includere - ha detto Giuseppe Bellandi, Sindaco di Montecatini Terme - di voler lasciare dopo di noi qualcosa di importante c'era nel 1968 in America unito ad una profonda consapevolezza quasi per farsi perdonare qualcosa che all'epoca non era stata fatta. Un sentimento approdato in Italia nelle coscienze di alcune persone che 4 anni fa si sono rivolte a Montecatini per realizzare insieme questo percorso. Da allora si è aperto questo mondo. All'epoca facevo il medico, con un approccio professionale mi sono avvicinato, ho cercato di capire e comprendere e penso che al di là dell'importanza di riuscire in un evento di tale portata con tutti i servizi che richiede, sia importante aprire una città di volontariato come la mia, le scuole, i ragazzi e la gente comune a questa esperienza straordinaria. Dal medioevo siamo passati a una realtà di gioia per tutti i cittadini".

Programma e spirito Special Olympics

La competizione di questi atleti è principalmente rivolta ai propri limiti ed al loro superamento

MONTECATINI TERME - Tutti gli atleti vengono premiati nel momento in cui portano a termine la gara, il tutto in una splendida atmosfera sempre positiva e gioiosa. Atmosfera, propria di Special Olympics, che è arrivata in Toscana mercoledì 16 maggio con il Torch Run. Partendo da Firenze il fuoco olimpico sta toccando 18 comuni del territorio e terminerà la sua corsa il 5 giugno a Montecatini.

L'accensione del tripode in occasione della cerimonia di apertura, in programma alle ore 20.30 all'Ippodromo Sesana, proclamerà l'inizio dei Giochi Nazionali Estivi con il Giuramento dell'atleta Special Olympics: "Che io possa vincere, ma se non riuscissi, che io possa tentare con tutte le mie forze". Accanto alle gare ufficiali, tradizionali e unificate, il 6 e 7 giugno al Palaterme alle ore 10.00, sono previste rispettivamente esibizioni di Young Athletes Program (YAP) rivolte a bambini con e senza disabilità intellettiva in età prescolare, di Motor Activities Training Program (MATP) rivolte a persone, bambini, giovani ed adulti con disabilità intellettive gravi e gravissime. Inoltre, dal 6 all'8 giugno all'interno delle Terme Excelsior in Viale Verdi, specialisti volontari offriranno a tutti gli atleti un servizio sanitario altamente qualificato svolgendo screening gratuiti dei seguenti Programmi Salute: Opening Eyes (optometristi) Special Smile (dentisti) Health Promotion (nutrizionisti) Fit Feet (podologi), Healthy Hearing (audiologi) Osteopati. Infine la Festa di Chiusura, prevista per l'8 giugno alle 21, si tiene nel Villaggio Olimpico - Parco delle Terme Excelsior. I Giochi Nazionali Estivi Special Olympics 2018 hanno il patrocinio del Senato della Repubblica, del Ministero della Salute, del Ministero per lo sport, della Regione Toscana, del Comune di Montecatini Terme e delle seguenti Federazioni: Federazione Italiana Bocce, Federazione Italiana Badminton, Federazione Italiana Canottaggio, Federazione Italiana Atletica Leggera, Federazione Italiana Giuoco Calcio, Nuoto, Federazione Italiana Pallacanestro, Federazione Italiana Pallavolo, Federazione Italiana Rugby, Federazione Italiana Sport Equestri, Federazione Italiana Tennis, Federazione Italiana Tennistavolo.

La voce agli atleti

Per capire veramente qual è il vero spirito di questi giochi la cosa migliore è ascoltare ciò che hanno da dire i partecipanti, nel nostro caso Cecilia Batignani e Linda Vagnoli

FIRENZE - Questa la testimonianza di Cecilia Batignani, nuotatrice, ha fatto capire quanto la storia di ogni atleta ripercorra quella del Movimento Special Olympics: "Mi chiamo Cecilia, sono nata con un ritardo psicomotorio, mia mamma e mio babbo mi hanno raccontato che da piccola rifiutavo il con-

tatto, avevo paura del mondo intorno e tendevo ad isolarmi sempre di più. Poi un giorno finalmente sono riusciti a portarmi in piscina e dopo un anno la mia prima gara in Special Olympics, i 25 metri dorso a Fiuggi nel 2003. Non saprei dire cosa è successo, ma da quella gara ho sempre voluto miglio-

rare, dai 25 metri sono passata ai 50 poi i 100, a Viterbo nel 2013 ho provato per la prima volta i 400 mt. in acque libere, il mio obiettivo è fare i 1500, e ci riuscirò. Nel 2014 sono stata convocata per rappresentare la Nazionale Italiana ai giochi Europei di Anversa, era il mio sogno indossare la divisa azzurra, per me la prima volta che partivo da sola, senza genitori in aereo, ho vinto due medaglie d'argento, ho vinto la sfida con i miei limiti e con tutti quelli che pensavano che non avrei mai potuto fare tutto questo. Grazie a Eunice Kennedy ora sono qui a raccontarvi la mia storia che è la storia di ogni atleta Special Olympics, ora non ho più timore di affrontare il mondo. Ogni nuova opportunità per mettermi alla prova è una sfida in cui impegnare tutte le mie forze. Special Olympics ha fatto capire a noi atleti che questa è la vittoria più importante". L'intervento di Linda Vagnoli, atleta partner senza disabilità intellettiva, è una vera e propria call to action: "Sono Linda Vagnoli, un'atleta partener della pallavolo Unificata Special Olympics del Team All Stars Arezzo: il mio percorso come partner della

pallavolo è iniziata ufficialmente nel 2011. Dico ufficialmente perché pochi anni prima ho iniziato a seguire la mia squadra come volontaria. Era il 2014 quando iniziai ad assistere alle partite dalla tribuna, ad aiutare nelle molteplici attività e negli eventi. Fin da subito ho compreso la grande importanza del Movimento Special Olympics, il suo forte impatto sociale e la grande capacità di mettere in luce le persone, esaltando le abilità di ciascun atleta coinvolto, dando dimensione e dignità alle persone con disabilità intellettive e creando situazioni di perfetta inclusione sociale. I loro sorrisi, i loro squardi mi trasmettevano emozioni forti che mi facevano sentire importante, importante per loro. E tutto questo era solo il pensiero iniziale, perché ora c'è molto di più. Arriva un momento in particolare in cui si prende coscienza del fatto che sono proprio gli atleti a trasmetterti ciò di cui hai bisogno. Ti senti fortunata perché ti stanno dando il meglio, ovvero la parte migliore di loro stessi. Bellissima la sensazione di condividere il campo ed essere posti tutti allo stesso livello. In partita o

in allenamento non si percepisce più la distinzione tra atleta partner e atleta Special Olympics, ma si percepisce solo la sensazione di far parte di una squadra, di un gruppo di amici in cui ci scambiamo piccoli ma importanti gesti come abbracci, pacche sulle spalle, arrabbiature e prese in giro. Sono proprio queste emozioni che mi spingono ad aspettare con impazienza l'arrivo del martedì sera, che mi spingono a fare di tutto per essere presente agli allenamenti, a cercare inoltre di creare e partecipare a momenti di condivisione al di fuori della palestra. Non vivo tutto ciò, quindi, come un impegno da rispettare e portare avanti, bensì come un significativo piacere personale. Special Olympics mi ha dato l'opportunità di vivere tutto questo, di poter vivere emozioni uniche ed esperienze di forte arricchimento personale. Consiglio vivamente a tutti di provarci e auguro di arrivare a raggiungere quel particolare momento in cui non senti più di essere indispensabile per gli atleti, ma diventano loro stessi indispen-



I tuoi pacchi? Spediscili da noi a prezzi mai visti prima! A partire da 8,90€

Vuoi maggiori informazioni? Passa a trovarci, oppure chiamaci per fissare un incontro presso la tua sede

TABACCHERIA PIERI Via Cividale ang. via Tripoli - Montecatini Terme (PT) tel 0572.74811

DAL MARTEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO 7.30 - 23.00 - LA DOMENICA 7.30 - 13.00 E 15.30 - 23.00

FERMO DEPOSITO
Un sicuro magazzino aperto
7 giorni su 7, dalle 7 alle 23

Carta d'identità elettronica

Sono sempre di più i comuni che possono rilasciare il nuovo documento, più sicuro e versatile della sua versione cartacea

VALDINIEVOLE - In Valdinievole sia il comune di Montecatini Terme, sia l'amministrazione di Chiesina Uzzanese sono in grado di far avere al cittadino il nuovo documento. Il processo di emissione della Cie è gestito direttamente dal Ministero dell'Interno, la consegna avviene entro sei giorni lavorativi dalla data della richiesta allo sportello anagrafe del comune. Per ottenerla bisogna recarsi direttamente all'ufficio anagrafe e possedere i seguenti requisiti: essere iscritti nell'anagrafe della popolazione residente nel comune, i cittadini residenti in altro comune italiano possono chiedere la carta di identità in uno diverso solo per gravi e comprovati motivi di impossibilità a recarsi presso il proprio comune di residenza. Solo in seguito alla trasmissione del nulla osta all'anagrafe da parte del comune di residenza, sarà possibile procedere alla richiesta della carta di identità. I cittadini italiani residenti all'estero possono richiedere la C.I.E. all'autorità consolare. Documenti da presentare: documento di identificazione o di riconoscimento; una foto formato tessera recente45x35mm; carta d'identità scaduta o in scadenza; in caso di furto, smarrimento o deterioramento (tale da non permettere il riconoscimento del numero della carta) del vecchio documento occorre la denuncia presso le autorità competenti, commissariato di polizia o stazione dei carabinieri. In mancanza di documento identificativo

occorre presentarsi allo sportello con due testimoni muniti di valido documento di riconoscimento. Il genitore di figli minori che faccia richiesta di Cie valida per l'espatrio deve munirsi di assenso scritto dell'altro genitore (art. 3 legge 1185/1967 e successive modificazioni). Per i minorenni in caso di richiesta della Cie valida per l'espatrio è necessario l'assenso di entrambi i genitori o di chi esercita la patria potestà. Il nuovo documento d'identità ha un costo di € 22,21 (corrispettivo ministeriale euro 16,79, diritto fisso comunale euro 5,42). L'importo sarà pagato direttamente all'Ufficiale d'anagrafe, all'atto della richiesta della carta d'identità elettronica presso lo sportello anagrafico. La nuova C.I.E. oltre ad essere strumento di identificazione del cittadino è anche un documento di viaggio in tutti i paesi appartenenti all'Unione Europea e in quelli con cui lo Stato italiano ha firmato specifici accordi. Il supporto fisico della C.I.E. è dotato di un microprocessore per la memorizzazione delle informazioni necessarie per la verifica dell'identità del titolare, inclusi gli elementi biometrici primari (fotografia) e secondari (impronta digitale). La nuova Cie prevede anche la facoltà per il cittadino maggiorenne di indicare il consenso o il diniego alla donazione di organi e/o tessuti in caso di morte. Con l'arrivo della carta di identità elettronica è infatti possibile inserire nel Sistema informativo trapianti (Sit) una dichiarazione in tal senso.

Cézanne al Mo.C.A.

L'assessore Bruno Ialuna ha presentato la piccola ma stupenda opera del pittore francese recentemente acquisita dal museo

MONTECATINI TERME - Grande successo riscosso dall'iniziativa organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con il cinema Excelsior di Montecatini Terme. In occasione della proiezione del film "Cézanne. Ritratti di una vita", atteso appuntamento del ciclo "La Grande Arte al Cinema", il MO.C.A. – Montecatini Contemporary Art ha aperto straordinariamente le sue porte per presentare in anteprima l'opera di Cézanne dal titolo "Portrait du Pein-

mand Guillaumin (Parigi, 1841 – Orly, 1927) anch'egli pittore impressionista. Il suo acquisto vuole essere un tributo al grande artista di Aix an Provence ma anche alla città che Cezanne visitò alla fine dell'Ottocento. Copie dell'incisione si trovano al British Museum e al Victoria e Albert Museum di Londra; al Metropolitan Museum of ART di New York, all'Albertina di Vienna, al Museum of Fine Arts di Boston. I presenti hanno poi seguito l'Assessore nella visita guidata della mostra "Geniale! Gli



indicazioni su co

L'Ametista Group dà le sue indicazioni su come far uscire lo storico mercatino dalla crisi in cui versa

Proposte per il Grocco

MONTECATINI TERME - Ciro Baccalani, portavoce dell'Ametista Group, spiega come sarebbe possibile far tornare all'antico splendore il mercatino del Grocco. "Queste - spiega - sono le proposte per il mercatino Grocco la salute in attesa di un rilancio delle Terme che al momento sembra un miraggio. Per il mercatino le cose da fare in maniera rapida non avendo più la clientela termale di una volta sono queste. Per evitare altre chiusure dobbiamo rivolgere la nostra attenzione a una clientela del territorio Prato Pistoia Empoli Lucca Altopascio e via dicendo primo riqualificare e migliorare esteticamente l'area mercatino; secondo pubblicizzare in maniera molto incisiva lo stesso; terzo lo sgravio richiesto per il suolo pubblico che va da incidere quantomeno sulla rata di settembre; quarto incentivare le riaperture. Troppi negozi sono chiusi, l'immagine del mercatino risente di queste chiusure. Una cosa è certa non c'è più tempo bisogna intervenire quanto prima. Il gruppo ametista ringrazia l'onorevole Manuel Savi e Lu-

ciana Bartolini consigliere in regione per la solidarietà dimostrata a tanti commercianti del mercatino Grocco la salute e rinnoviamo l'appello all'amministrazione di Montecatini affinché faccia tutto il possibile e in tempi brevedi la raccolta firme per la riapertura dello stabilimento termale La salute, incontri con l'amministrazione, e numerosi appelli stampa. Il nostro obiettivo è proporre soluzioni sollecitare interventi dare voce a situazioni che



vi al fine di trovare soluzioni idonee a questo mercatino storico di Montecatini. Il gruppo ametista è nato a settembre 2017 come sapete da allora ci siamo resi partecipi di tante iniziative versano in grande difficoltà. Il nostro impegno continuerà in maniera assidua fino a quando questo mercatino non uscirà dalla crisi e ritornerà a essere quello di una volta".

tre A. Guillaumin au Pendu" acquisita dalla galleria civica montecatinese nel 2017 grazie alle donazioni dei visitatori. Tantissime persone hanno seguito l'assessore Bruno Ialuna dal cinema al MO.C.A. per vedere la piccola ma deliziosa opera dell'artista francese esposta per l'occasione nello splendido androne del palazzo comunale. L'opera di Cezanne di proprietà della galleria civica è un'incisione del 1873 appartenuta a un collezionista privato dell'Ohio, che raffigura l'amico Ar-

invasori dell'arte" che ha conquistato i visitatori per l'immediatezza del linguaggio, i contenuti profondamente legati alla realtà e a importanti tematiche sociali, i colori sfolgoranti e la capacità di far riflettere come solo l'arte urbana può regalare. La temporanea "Geniale! Gli invasori dell'arte" sarà da MO.C.A. sino al prossimo 4 novembre. Il Cezanne sarà esposto nella successiva mostra ospitata dalla Galleria che raccoglierà il meglio del MO.C.A.



Ristorante Pizzeria

Via Puccini, 42 - Ponte Buggianese (PT) Tel. 0572 93.01.51 - 347 57.83.295



seguici su facebook www.facebook.com/alsolitoposto.ponte

Tutte le sere risotto coi ranocchi!

Ol venetdi seta tanocchi fritti e su ordinazione anche anguille!!!



9,00 euro e il dolce SOLO 1,00 euro in piu'

MERCOLEDI'
...FRITTO!!!
fritto di pesce + patatine
+ bibita + caffe'
13,00 euro
e il dolce SOLO 1,00 euro in piu'

GIOVEDI'
...CINGHIALE!!!
cinghiale con polenta +
bibita + caffe'
12,00 euro
e il dolce SOLO 1,00 euro in piu'

VENERDI'
...TRIPPA!!!

...TRIPPA!!!
crostini misti + trippa +
bibita + caffe'
14,00 euro
e il dolce SOLO 1,00 euro in piu'



organizza



VENERDI' 8 GIUGNO

ore 20:00 apericena

ore 21:00

1 BANGE

BURR.ACO

BENERICENZA

piazza S. Campioni - Montecatini Alto iscrizione 10,00 euro a persona 3 partite da 4 smazzate max 20 tavoli

NELLA SERATA PREMIAZIONE DEL PRIMO CAMPIONATO DEI CIRCOLI

INFO E PRENOTAZIONI:

Massimo/Lorenzo/Antonia e Cosimo/Loretta e Paolo





Volontariato & Società della Salute

È stato da poco nominato il nuovo Comitato di Partecipazione della SdS della Valdinievole un organo istituito dalla regione Toscana

VALDINIEVOLE -II mondo del vo-Iontariato entra nella Società della Salute. È stato recentemente nominato il nuovo "Comitato di Partecipazione della SdS della Valdinievole", un organo formato dai rappresentanti di alcune associazioni di volontariato che ha il compito di contribuire alla

programmazione delle attività e dei servizi della Sds. "Il comitato di partecipazione - spiega il Presidente della Sds Pier Luigi Galligani - è un organo istituito dalla Regione Toscana per permettere al mondo del volontariato di dare un contributo nell'organizzazione dei servizi che le Società della Salute

erogano. Può proporre le linee di indirizzo e dare suggerimenti, portando l'esperienza e il punto di vista di chi opera in campo sociale e sanitario come volontario". Del comitato, che resterà in carica 5 anni, fanno parte le seguenti associazioni: Albatros onlus - Familiari per la Salute Mentale Valdinievole, Aisla Onlus - Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica, Amici dell'ANT, Cittadinanza Attiva Toscana Onlus, Federconsumatori Utenti Toscana Firenze, Onlus Spalti. "Il comitato - aggiunge il Direttore della SdS Claudio Bartolini - ha fra i suoi compiti quello di monitorare il rispetto delle garanzie e degli impegni indicati dalla carta dei servizi, con particolare attenzione alla fruibilità di quest'ultimi. Può proporre e promuovere progetti, contribuire alla realizzazione di iniziative per migliorare la qualità dell'offerta. Insomma rappresenta per noi uno stimolo continuo al miglioramento. È inoltre importante sottolineare che, per garantire che il comitato operi in completa autonomia, le associazioni aderenti non possono essere rappresentate da dipen-



denti di aziende sanitarie regionali pubbliche o private, né da soggetti che intrattengono rapporti di natura economica e professionale con l'azienda sanitaria, o che sono eletti al momento in organi istituzionali". Coordinatore del comitato

sarà Rita Gargiulo, vice Presidente dell'associazione Albatros Onlus Familiari per la Salute Mentale Valdinievole, mentre ricoprirà il ruolo di vicecoordinatore Michela Barghi, Presidente dell'Associazione Onlus Spalti di Pistoia.

Il comune pensa ai giovani

Un centro per bambini e ragazzi sarà realizzato grazie all'amministrazione comunale e la Società della Salute

LAMPORECCHIO - Uno spazio tà, per apprendere e giocare. La per favorire l'incontro e la socia- Società della Salute della Valdilità, per dare sfogo alla creativi- nievole e il Comune di Lampo-

recchio danno vita a un progetto dedicato ai bambini e ai ragazzi. È stato infatti recentemente firmato un accordo attraverso cui il Comune di Lamporecchio ha deciso di dare in comodato d'uso gratuito alla SdS della Valdinievole un fondo, dotato di servizi, per realizzare un piccolo centro giovani. Lo spazio, situato nella zona centrale del Comune, ha cominciato a funzionare già da alcuni mesi e in via sperimentale ospita il progetto "Il paese di Oz", che prevede un servizio di doposcuola per ragazzi in fascia di età 6-14 anni, per tre giorni a settimana. La volontà della Società della Salute e del Comune è però quella di ampliare il servizio e di rendere lo spazio

fruibile a giovani fino ai 18 anni organizzando al suo interno attività adatte alle diverse fasce di

"Vogliamo offrire ai giovani - commenta il Presidente della Sds Pier Luigi Galligani - la possibilità di usufruire di un luogo in cui incontrarsi, giocare, studiare e svolgere attività stimolanti e creative. Lo scopo del progetto è quello di favorire l'inclusione sociale e di dare delle alternative ai nostri ragazzi. All'interno del centro ci sono sempre degli operatori specializzati in grado di dare un supporto e un aiuto". "La possibilità di avere nel territorio - continua il sindaco di Lamporecchio Alessio Torrigiani - un luogo ri-

servato ai giovani in cui si trova del personale specializzato che garantisca non soltanto la loro sicurezza, ma anche la possibilità di organizzare attività complesse, rappresenta un servizio in più che vogliamo dare alle famiglie. La presenza di luoghi di questo tipo permette ai giovani di svolgere attività diverse da quelle che si svolgono a scuola o in altri luoghi ricreativi. Questo dà la possibilità ai ragazzi di sviluppare la propria creatività e a volte di scoprire i propri talenti. Non soltanto. Luoghi come questo permettono ai giovani di socializzare e di stare a contatto con i propri coetanei in un ambiente informale e giocoso".

Giovannini s.a.s.

La tariffa migliore per te, privati, Partita Iva piccole e grandi aziende

Assistenza e riparazione telefonia cellulare Riparazione Computer





Via buggianese 8/a - Tel. 0572 636653 51019 PONTE BUGGIANESE (PT)









Belle le "Notti d'Oriente"

La manifestazione organizzata a Monsummano Terme ha fatto centro radunando molta gente nella cittadina termale

MONSUMMANO TERME - Le "Notti d'Oriente" hanno fatto tappa in Valdinievole e più precisamente a Monsummano terme. L'evento ha fatto il pieno in ogni piazza interessata ovvero: piazza Giusti, piazza Martini e piazza del Popolo. Già il titolo della manifestazione invitava a prendervi parte e, alla



prova dei fatti, la cosa si è rivelata davvero carina. Bisogna dire però che il formato era già conosciuto e collaudato, dato che nella passata stagione era stato proposto in diverse città della Toscana. Dunque che la riuscita fosse sicura era cosa quasi scontata. Svariati stand e ben tre palchi sono stati installati nelle

principali piazze di Monsummano terme. Le "Notti d'Oriente" sono stata una due giorni che ha fatto vivere a Monsummano Terme e chi vi ha preso parte una full immersion nell'Oriente con la partecipazione di svariati artisti, anche di fama internazionale, come: come Samira Fernandes (per la danza del ventre), Sameer Bhatt (punjabi), Sandra Gomez, Kaoru Kobayashi (danza e canto). Ma non solo musica e spettacolo hanno traspostato i visi-



tatori nel Iontano, vicino, Oriente. Anche la cucina etnica, con vere e proprie eccellenze nel suo genere, è stata degnamente rappresentata nella città termale. Infine Notti d'Oriente ha presentato anche un programma di dimostrazioni, con esibizioni di armi, arti marziali come il judo e riti solenni, come ad esempio quello del tè. Poi ci sono stati eventi artistici e letterari e di molte arti orientali oltre alla letteratura declinata sempre verso oriente. Infine pure i bambini hanno avuto il loro spazio, con una zona dove si sono potuti divertire coi gonfiabili decretando il successo della festa anche per le famiglie.

D. M. M.

Le sette fatiche per la chiesa

A Monsummano Terme è andato in scena un bello spettacolo i cui incassi serviranno a realizzare la nuova chiesa di Cintolese

MONSUMMANO TERME - Il Teatro che prende il nome di Yves Montand, famoso attore chansonier, è un piccolo teatro costruito dai monsummanesi tra il 1892 ed il 1896, anno in cui iniziò la sua regolare attività curata dall'Accademia intitolata al poeta Giuseppe Giusti. Recentemente su quel palco, calcato spesso da attori rinomati ed

definire, delle famose sette fatiche di Ercole. La compagnia teatrale di Cintolese, ha eseguito con grande forza ed orgoglio, la commedia, riuscendo a strappare, meritatamente grandi applausi alla platea. Sia i ragazzi della compagnia, che si sono così brillantemente prodigati, sia gli spettatori presenti hanno potuto contribuire ad una



internazionalmente affermati, si sono esibiti i ragazzi e le ragazze della compagnia teatrale di Cintolese. In platea anche degli spettatori d'eccezione, come il sindaco di Monsummano terme Rinaldo Vanni ed il Vescovo di Pescia Monsignor Roberto Filippini. Lo spettacolo, davvero molto carino ed ottimamente interpretato dagli attori è stata una parodia, se così la si può

buona causa, la raccolta di fondi per la costruzione della nuova chiesa di Cintolese e dei suoi arredi. Una struttura, la chiesa, che certamente è indispensabile per la comunità della frazione monsummanese la quale è in continua espansione e che certo una serata come quella di beneficenza al teatro cittadino aiuterà molto.

Vito Genna

La Sinistra secondo Diego Novelli

Sin dall'istituzione del Parlamento italiano la Sinistra ha sempre mantenuto un ruolo determinante nella vita politica del nostro paese

la Sinistra schierata a favore della e l'avvento della globalizzazione promozione, della salvaguardia e hanno finito per sminuire e svilidei diritti dei ceti medio bassi. Il

VALDINIEVOLE - Sono stati versati zioni economiche e socio-politire la funzione della Sinistra, della mutarsi dei tempi, le trasforma- quale oggi ne rimane una rappre-

sentanza governativa piuttosto esigua. Con l'onorevole Diego Novelli, noto per la sua lunga militanza nella Sinistra italiana, più volte deputato al parlamento italiano e membro del parlamento europeo abbiamo parlato della

Novelli quanto ha influito la caduta del muro di Berlino sugli orientamenti della sinistra italiana? "Ha contribuito innanzitutto alla distensione sul piano internazionale e, per quanto riguarda il PCI, a rafforzare la linea di autonomia del Partito impostata da Togliatti con la svolta di Salerno (1944)".

Dopo la Bolognina perché non aderì al PDS? "Per ragioni di metodo ed anche di merito".

Approvó o disapprovó la sostitu fiumi di inchiostro sull'azione del- che, la crisi del socialismo reale zione dello storico simbolo della falce e del martello? "I simboli hanno un valore, non possono essere dei feticci. La memoria non va mai scambiata con la nostal-

Come giudica i cambiamenti, negli anni novanta, di denominazione della sinistra? "Confermavano lo stato confusionale sul gruppo dirigente. Inizialmente il nuovo partito di Occhetto si chiamò La

Da cosa fu dettata la trasformazione? "Furono molte le ragioni del cambiamento mantenendo i valori di fondo della sinistra. Blair non fu un modello eccellente, anzi".

L'opera di modernizzazione di Tony Blair provocò lo spostamento della sinistra verso il centro? "La modernizzazione non significa aumentare le disuguaglianze". Quali errori si possono imputare alla sinistra italiana negli ultimi al riguardo, a partire dall'affossadi Bertinotti".

Come spiega il fenomeno dello spostamento di numerosi espo-

nenti del Partito Comunista Italiano nelle file dell'attuale Partito Democratico? "Evidentemente condivano la linea di questo Par-

Cosa risponde a coloro che nel Partito Democratico vedono la prosecuzione della sinistra d'Italia? "Non considero chi voterà PD un avversario e lavorerò per l'unità di tutta la sinistra".

Un suo libro ha il titolo "Come era bello il mio PCI" ci spiega il significato? "Consiglio di leggere il libro: sono meno di 150 paginette, edizioni Melampo".

A suo avviso sarebbe realizzabile un governo puramente di sinistra? "Se c'è il consenso della maggioranza degli elettori".

Se presiedesse un governo ai si nistra, quale programma mettemento del governo Prodi ad opera rebbe in atto? "L'attuazione della Carta costituzionale".

Carlo Pellegrini



Cercaci sul Web: www.mesenotizie.it

MESE ha anche un sito che parla di cropaca e fatti della Valdipievole e pop

Puoi contattarci alla mail info@mesenotizie.it per inviarci i tuoi commenti o segnalarci una notizia interessante da pubblicare



Special Olympics Italia XXXIV Giochi Nazionali Estivi Montecatini Terme Valdinievole 4.10 giugno 2018





#changethegame

Special Olympics Italia







La magia del Chianti

IL Kursaal Car Club ha fatto centro organizzando una gita tra le dolci colline chiantigiane

MONTECATINI TERME - Avevamo letto nel programma del Tour del Chianti, organizzato a fine aprile dal Kursaal Car Club di Montecatini Terme, la parola "magia" riferita al Chianti, questa parola magica che smuove le fantasie ed i desideri da ogni parte del mondo. Era quindi quasi scontato che i 26 equipaggi che si erano iscritti ed hanno partecipato a questo tour si aspettassero emozioni e divertimento; certamente non pari a quanto hanno poi potuto provare nel girovagare in questa splendida zona della Toscana.

È stato certamente per i piccoli borghi e centri che hanno visitato nel loro girovagare, con la massima libertà di tempi e per-



correnze prevista dall'organizzazione per far godere a pieno a tutti delle viste incantevoli che si aprivano curva dopo curva; dal piccolo borgo medioevale di Montefioralle, ai centri di Radda e Castellina in Chianti, da Monteriggioni incastonata nelle sue splendide mura alla Badia di Passignano, visitata con la accattivante guida di uno dei frati domenicani presenti. O forse ancor più per la sosta nel Borgo di Véscine, tra Radda e Castellina. Immaginiamoci un piccolo paese medioevale perfettamente conservato, dove le camere sono praticamente piccole abitazioni



del borgo messe a disposizione degli ospiti che poi si sono ritrovati, grazie ad un clima quasi estivo, a gustare su una splendida terrazza in mezzo alle colline chiantigiane, nel verde più incontaminato i piatti tipici della cucina senese.

Una parte importante l'hanno sicuramente avuta anche i vini gustati nell'occasione, da quelli della cantina Castelvecchi di Véscine, la più antica della zona, ai migliori prodotti di tutto il Chianti. Ma forse la motivazione principale è da ricercare nella bellezza del tracciato. Cento chilometri percorsi tra un paesino

e l'altro su strade secondarie, poco frequentate anche dagli abitanti del luogo, su un percorso disegnato proprio per creare emozioni; tra curve e controcurve, saliscendi, dossi e dolci colline come solo questa zona sa offrire, tra filari di viti e cipressi secolari.

Tutto ha portato gli equipaggi a godere del giro a bordo delle proprie storiche vetture, a cielo aperto, con un connubio magico tra la vista dei paesaggi, il rumore dei motori ed il gusto dei cibi e vini, tutti ingredienti unici al mondo.

Cure palliative

Per chi si trova in situazioni difficili un supporto specialistico è senza dubbio utilissimo

Volkswagen raccomanda @Castrol EDSE PROFESSIONAL

CHIESINA UZZANESE - Continua anche quest'anno il servizio medico di cure palliative con l'Associazione Lucchese Cuore oncologico (associazione di volontariato onlus A.L.C.O.) rivolta a malati affetti da patologie irreversibili di fase avanzata e croniche, ad elevato impatto sulla qualità di vita del paziente e nucleo convivente domiciliare.

Particolarmente nelle malattie oncologiche inguaribili e peggiorative vi è un notevole coinvolgimento psicologico dei familiari a causa del decorso sempre più manifesto. Il servizio è attivabile rapidamente solo (cioè senza

Scopri tutti i prodotti che Volkswagen Financial Services ha ideato per te.

richieste scritte o tappe burocratiche) su chiamata ad opera del medico curante o del paziente o famigliare.

Comunque il medico di famiglia deve essere informato per la possibilità di aggiornarlo durante la presa in carico del medico esperto in cure palliative. Ciò consente al paziente e familiari di sentirsi seguiti attraverso anche e soprattutto una comunicazione informativa e di supporto a vantaggio della migliore qualità di vita possibile raggiungibile in ciascun malato e nucleo domiciliare.

La presa in carico medico può essere richiesta sia dai pazienti, familiari o

medico di famiglia, direttamente al medico esperto in cure palliative, dottor Maurizio Bertelli.

Questo il numero di cellulare 342 510 6277. Lo specialista segue Lucchesia e Valdinievole. In particolare le zone di Chiesina Uzzanese, Ponte Buggianese, Borgo Buggiano, Pescia, Montecatini e limitrofi.

Ciò a riguardo di malati incurabili che possono trarre beneficio dalle cure palliative senza sentirsi abbandonati. Soprattutto nelle fasi avanzate o comunque in irreversibile progressione, particolarmente nei tumori.

www.volkswagen.it

T-ROC **BORN CONFIDENT** Tuo da € 21.900. Il primo crossover compatto Volkswagen. Front Assist with Active Info Adaptive **Pedestrian Monitoring** Assist Cruise Control Display Volkswagen Ginanni Giacomo s.r.l. SEGUICI SU via Marconi 563 - 51036 Larciano (PT) **FACEBOOK** telefono 0573.83208 - Mail: info@ginanni.it T-Roc TSI BlueMotion Technology Style 85 kW/115CV. Listino £ 22.850 (PFF escl.) meno £ 950 (IVA incl.) grazilt af contributo Volkswagen Extra Bonus e delle Concessionarie Volkswagen Offerta valida per contratti entro il 31 01 2018. La vettura raff-gorata è puramente indicativa.
Valori massimi: consumi di carburante ciclo comb. 5,4 l/100 km - CO; 135 g/km.







24 MARZO - 4 NOVEMBRE 2018

Banksy, Ache 77, Beejoir, Ben Eine, Blek Le Rat, Biodip, Blub, Paolo Buggiani, Cartrain, Clet, Cope2, Giovanni Da Monreale, El Tono, Ericailcane, Exit/Enter, Shepard Farey (Obey), Mike Giant, Stef Hoodacious, Inkie, Invader, Jr, Rae Martini, Kenny Scharf, Swoon, Taki 183, Toxic, Nick Walker, Zeb, Zed1, Zeus



contemporary art



MO.C.A.

Montecatini Terme Contemporary Art – Viale Verdi, 46 – Montecatini Terme Tel. 366/7529702 (in orario d'apertura) mocamct@gmail.com www.mocamontecatini.it INGRESSO LIBERO Orari di apertura

da martedi a venerdi 10.00/12.00 sabato e domenica (orario estivo) 10.30/12.30

sabato e domenica (orario estivo) 10.30/12.30 16.00/19.00 sabato e domenica (orario invernale) 10.30/12.30 15.30/18.30

MESE RUBRICA

ARTE Il parere dell'esperto

di Giacomo Asaro - Pittore ed esperto in arte

Giacomo Asaro nasce a Pistoia nel 1988. Già dai primi anni delle superiori si denota uno spiccato interesse per la pittura che lo porterà ad affrescare, insieme al suo professore, stadi e monumenti della propria città. Finite le superiori si iscrive all'accademia di belle arti di Firenze dove lì, a contatto delle opere del passato della grande città, acquisterà le basi del disegno figurativo. Dopo due anni decise di trasferirsi ad Urbino, dove grazie all'influenza di pittori come Bruno d'Arcevia, Raffaello e Barrocci, maturerà un senso classico che lo contraddistinque nelle sue opere. Gli ultimi lavori sono il frutto però di una meditazione realista, carattere che lo contraddistingue nel suo periodo a Ponte Buggianese, dove risiede e lavora.

CARAVAGGIO - CANESTRA DI FRUTTA

zio nel maggio del 1606. A causa

di una discussione causata da

un fallo al gioco della pallacorda

Per la rubrica arte di questo mese ho preso in considerazione quello che da molti critici e dal sottoscritto può essere definito il "principe della pittura", ovvero Michelangelo Merisi detto il Caravaggio. Nato nel paese bergamasco di Caravaggio nel 1573 (anche se alcune testimonianze scritte lo danno

le chiese milanesi. A soli 13 anni la madre stipulò un contratto di apprendistato alla bottega di tale Simone da Petrazano, allievo di Tiziano ed esponente del manierismo lombardo.

Conclusi gli studi, si trasferì ormai da grande a Roma dove iniziò una piena e ricca attività pittorica che

(una sorta di tennis) Caravaggio ferì mortalmente tale Ranuccio Tommasini da Terni, per via anche di una vecchia contesa amorosa per la signora Fillide Melandroni. Il verdetto per il delitto fu guindi impassibile: decapitazione, che poteva essere eseguita da chiunque lo avesse riconosciuto per strada. Fuggì quindi da Roma per andare a Napoli e poi a Malta,

dove cercò protezione unendosi all'ordine dei cavalieri di San Giovanni. Morì infine a Porto Ercole, cercando di scappare dai suoi aguzzini, per via di una pesante infezione intestinale. Passiamo

ora all'analisi del dipinto.

La Canestra di Frutta, nota anche come Fiscella, è forse una delle nature morte più celebri di tutti i tempi. L'opera fu commissionata dal cardinale Del Monte per il collega cardinal Borromeo, al fine di fargli un dono. Se osserviamo la composizione del dipinto possiamo innanzitutto notare come il pittore si riuscito a ricreare l'esatto peso degli oggetti in primo piano, ponendo quindi la canestra in un primo piano ribassato rispetto all'usanza del ritrarre questo tipo di soggetti. Possiamo notare inoltre l'innovazione di una tecnica pittorica, che permette allo spettatore di vedere dettagliatamente particolari come i chicchi d'uva che sporgono dalla canestra o la realisticità delle foglie di vite in secondo piano, o addirittura

quella leggera ammaccatura sulla re tele e materiali per dipingere. mela. Questi sono tutti i segnali che mostrano il passaggio da una pittura non più ideale, come era la nostra precedente moneta, ed

Da ricordare, inoltre, come questo dipinto sia stato raffigurato nel-



1594/1598,olio su tela, 47x62 cm Pinacoteca Ambrosiana. Milano

nato a Milano) fu battezzato proprio in una delle chiese milanesi, figlio quindi di Fermo Merisi e Lucia Aratori. Suo padre era famoso a Milano per essere uno di quelli che all'epoca erano chiamati Magister, ovvero il capo degli architetti addetti alla costruzione delnon passò di certo inosservata da uomini di potere e di chiesa. Fu celebre per le sue svariate risse e continue querele che lo contraddistinguevano per via del suo impetuoso carattere "attaccabrighe". Di queste ricordiamo un episodio che si svolse a Campo Marin voga nel '400, ma bensì realista; tesa quindi a ritrarre quegli aspetti della realtà che in una pittura "di buona fattezza e di buono stile" erano tralasciati se non addirittura cancellati.

Indagini radiografiche, inoltre, hanno rivelato come sotto la superficie del dipinto compaia un altro dipinto precedentemente abbozzato. Ouesto era molto di moda nei pittori dell'epoca, che non si sdegnavano nel risparmiaesattamente nel retro nelle centomila lire, come tributo ad uno dei più grandi pittori della storia.

Se da un lato quindi, pittori come Leonardo o Raffaello hanno saputo ben comporre e ritrarre dal vero tutti gli aspetti della natura, Caravaggio non si è posto limiti a questa regola, regalandoci oggi capolavori così maestosi e carichi di emozione, che solo una grande tradizione pittorica italiana può insegnarci.





Dal 1990 combattiamo ogni forma di dipendenza. Ti chiediamo di sostenerci in questo impegno. Dona il tuo 5×1000 alla Comunità

> GRUPPO VALDINIEVOLE wwww.gruppovaldinievole.it Tel e Fax 0572.930073 Cellulare 345.7888808

amplifon

Giornate dedicate al controllo dell'udito alla farmacia Sorini di Cintolese.

Il primo martedì di ogni mese verranno effettuati controlli gratuiti.

Per informazioni telefonare allo 0572.640155



JARMACIA Dott. A. Sorini - Dini



OMEOPATIA FITOTERAPIA

PREPARAZIONI GALENICHE

Via Francesca, 126 - Cintolese Monsummano Terme (PT)

Tel. 0572 640155 - Fax 0572 615336

e-mail: farmaciasorinidini@alice.it

di Dott.ssa Valentina Vene - Dietista Nutrizionista

Valentina Vene è laureata in Dietistica alla Facoltà di Medicina e Chirurgia all'Università degli studi di Firenze. Presso la stessa Facoltà ha conseguito la specializzazione in Scienze della Nutrizione Umana. Ha partecipato all'attività ambulatoriale e di degenza dei Servizi Dietetici delle principali Aziende ospedaliere di Firenze tra cui Careggi, Meyer e Nuovo ospedale San Giovanni di Dio. E'attualmente Membro del Consiglio Direttivo regionale ADI – Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica, in qualità di Consigliere e Membro del Comitato Scientifico Regionale dell'Associazione Italiana Celiachia. Svolge presso poliambulatori medici attività di consulenza nutrizionale, di educazione alimentare e di terapia dietetica per bambini, adulti e in corso di patologia.

Alimentazione Domande e Risposte

OBESITÀ INFANTILE: DATI SEMPRE PIÙ ALLARMANTI!

presentano uno dei principali problemi di salute pubblica. Secondo le stime dell'OMS, Organizzazione Mondiale della

Il sovrappeso e l'obesità rap- grave grado di obesità sono il 2,2%; la distribuzione peraltro appare diversificata con una prevalenza di eccesso di peso più alta nelle regioni del Sud e

famiglia e/o del medico di medicina generale che ha il compito di individuare precocemente i bambini a rischio, di motivare la famiglia ad un percorso di cura, di iniziare precocemente il trattamento e inviare ai livelli di assistenza più intensivi i casi specifici. Nel caso di obesità vi è necessità di evidenziare il rischio cardiovascolare e respiratorio (esame clinico, elettrocardiogramma, monitoraggio ambulatoriale della pressione arteriosa, spirometria), il profilo endocrino-metabolico, le eventuali limitazioni funzionali e lo stato psicologico.

Tutti gli studi più recenti pongono al centro del problema metabolico il fegato; per tale motivo anche nell'ultima Consensus viene messa in rilievo la necessità dell'ecografia epatica tra gli esami di base da effettuare.

Secondo la recente Consensus su diagnosi, trattamento e prevenzione dell'obesità del bambino e dell'adolescente - 2017 e tutte le revisioni sistematiche della letteratura gli obiettivi del percorso terapeutico sono: trattamento e miglioramento/risoluzione delle com-

breve tempo possibile; aumento dell'attività fisica e acquisizione di abitudini alimentari più corrette;

plicanze, se presenti, nel più

mantenimento dei ritmi di accrescimento adeguati con il raggiungimento di un buon rapporto tra peso e sta-

riduzione dell'eccesso ponderale (e non raggiungimento del peso ideale),

riduzione della massa grassa e mantenimento della massa muscolare metabolicamente attiva:

salute psicologica, in termini di autostima, attitudini corrette verso il cibo e il proprio corpo e miglioramento della qualità di vita;

Rischio sovrappeso >85° percentile e < 97° percentile Sovrappeso >97° percentile e < 99° percentile Obesità > 99° percentile

mantenimento dell'e-8) quilibrio staturo-ponderale raggiunto e prevenzione delle ricadute.

Gli studi basati sull'insieme di dieta, attività fisica e modificazioni comportamentali evidenziano significative riduzione del peso corporeo e miglioramento dello stato di salute dei significativo effetto sulla riduzione della percentuale di massa grassa in bambini e adolescenti sovrappeso e obesi.

Le indicazioni, secondo le più recenti evidenze scientifiche, sono quelle di praticare almeno 60 minuti al giorno di attività fisica moderata intensa in attività prevalentemente aerobiche e almeno 3 volte la settimana esercizio di forza muscolare.

Il trattamento dell'obesità infantile necessità di un percorso specifico secondo protocolli condivisi che, partendo da una corretta diagnosi e dall'individuazione precoce delle complicanze presenti, arrivi a definire una proposta terapeutica volta al cambiamento delle abitudini alimentari e dello stile di vita.

Psicosociali Neurologiche - Scarsa autostima Disordini alimentari Pseudotumor cerebri Cardiovascolari Polmonari - Dislipidemia - Apnea del sonno - Broncospasmo **Ipertensione** Intolleranza esercizi fisici Coaqulopatia - Calcolosi biliare - Steatoepatite Endocrine - Diabete di tipo 2 Pubertà precoce Renali Ipogonadismo (ragazzi) - Glomerulosclerosi PCOS (ragazze) Muscolo-scheletriche - Epifisiolisi femorale Malattia di Blount Fratture Piede piatto

OBESITA' INFANTILE E SUE COMPLICAZIONI

Sanità, riferite alla popolazione mondiale, nel 2014 i bambini, con età inferiore ai 5 anni, in sovrappeso o obesi erano 42 milioni. In Europa la prevalenza di sovrappeso ed obesità è rispettivamente del 12,8% e del 7%, riportando anche un gradiente nord-sud con i dati più allarmanti registrati in Spagna (21,2%), a Cipro (23,4%) ed in Italia (42,4%).

Secondo i dati elaborati dal sistema di sorveglianza Okkio alla Salute del 2016, si stima che in Italia il 21.3 % dei bambini sono in sovrappeso, il 9,3% è obeso e i bambini con un

Centro Italia

L'obesità infantile rappresenta un quadro clinico sempre più importante per numero di soggetti interessati e per presenza di complicanze metaboliche, cardiovascolari, respiratorie, ortopediche, e psicosociali già presenti in età pediatrica.

L'obesità infantile per il 95% dei casi è un'obesità di tipo essenziale, ovvero non è legata a disfunzioni o particolari malattie che ne possono rappresentare la causa.

Molti gli studi concordano sul ruolo centrale del pediatra di



Pesce (3-4 volte a settimana), legumi (4-5 volte), formaggio e uova (1-2 volte), carne (max 3 volte); salumi: 1 volta

(4-5 porzioni nella giornata)

A tavola, proporre solo acqua. Durante la giornata far bere spesso acqua, non fredda, in piccole quantità

Non più di una porzione di dolce o gelato 2-3 volte a settimana, preferendo gelati alla frutta e sorbetti

Cattive idee

Offrire ai bambini solo i loro piatti o i cibi preferiti per essere sicuri che li mangino senza problemi

Stabilire con criteri «da grandi» le porzioni dei bambini, obbligandoli a finire ciò che hanno nel piatto

Lasciare che i bambini mangiucchino in continuazione pensando che le attività all'aperto richiedono tanta energia

Offrire caramelle, dolciumi e festeggiare sempre con dei dolci o utilizzare il cibo come premio o punizione

bambini.

Gli interventi basati sull'aumento del movimento, soprattutto quando associati alla dieta, hanno dimostrato un

Dott.ssa Valentina Vene Dietista Nutrizionista





Rubrica a cura di Vito Genna d'argento

Rubrica sulle automobili più belle e particolari che hanno fatto la storia

Email: vito@mesenotizie.it

GARA CONTRO IL TEMPO

Le auto storiche non sono - spiega - c'è da tutte e due le solo quelle che sfilano e si mettono in mostra. Ce ne sono alcune che prendono

parti. lo personalmente seguo i rally da quando avevo dieci anni. Però purtroppo, parte a vere e proprie gare, al giorno d'oggi, l'ambienperaltro assai difficili, di te ha dei costi insostenibili. regolarità. Una coppia che, Tanto per dare un'idea con da sempre appassionata di isoldi con i quali si prende rally, prende parte a questo parte ad una normale gara

base a quanto ci si discosta dal tempo fornito. Una volta concluso il primo tratto il passaggio sul pressostato serve prima di tutto per chiuderlo, secondariamente per aprire la prova seguente. È tutto concatenato.

La difficoltà del pilota e del navigatore non è soltanto conoscere il tracciato e saperlo affrontare correttamente, ma anche arrivare precisi al centesimo sul tubo. Il problema principale è che tutte le gare, o la maggioranza di esse, vengono affrontate su strade aperte. Anche se secondarie. Quindi se nel tratto di prova si trova un veicolo lento se si riesce a sorpassare non si hanno grossi problemi, diversamente la gara è persa perché si può finire fuori tempo. Per dare un'idea i tempi vanno quindi la precisione deve essere assoluta".

Quante gare fate in un anno e che risultati ottenete? "Normalmente facciamo po' ridimensionato e di cor- mo a stare, come media di se ne facciamo 5-6. Nella penalità, tra i 15 ed i 18 cennostra zona ci sono il Gran tesimo a gara. Consideran-

porta penalità crescenti in gare. Ultimamente si è un leniamo molto però riuscia-



sull'ordine dei centesimi, Tour di Montecatini ed il do che i migliori vanno dai Gran Tour di Montecarlo, 3 ai 6 centesimi di penalità che fanno parte del campionato toscano. Questa è una equipaggio occupa spesso disciplina nella quale conta posizioni in fascia centrale o moltissimo l'allenamento. I

gare di regolarità invece che Arrivare prima o dopo, an- scano. Prima era assai im- intere, simulando i passaggi logia essendo prettamente a rally normali? "La passione che di pochi centesimi com- pegnativo e contava 12 – 13 sui pressostati. Noi non ci al- sportiva".

diciamo pure che il nostro medio alta come piazzamenti. In ogni gara ci sono circa 22-25 tratti cronometrati per un totale di 130 - 140 km.

La gara è normalmente divisa in due settori. Si fa una prima parte poi ci si ferma per un riordino di 20 - 30 minuti e poi si riparte al proprio minuto stabilito, dal parco chiuso".

Fate parte di un club di auto storiche? "Si io sono consigliere del Kursaal Car Club di Montecatini Terme e mi occupo della parte sportiva, mediatica, grafica ed organizzativa. Non faccio raduni nea, perché partecipare a a quello dato per la prova. quelle del campionato To-migliori si allenano a serate non si presta a questa tipo-



tipo di competizioni è quella formata dal pilota Francesco Ricci e dal suo navigatore Fabrizio Ferrari.

Per capire bene di cosa si tratta e quali sono le difficoltà che incontrano in questa disciplina abbiamo intervistato Francesco Ricci. "Insieme a Fabrizio - racconta - prendiamo parte, con una Peugeot 205 GTI che possiedo da circa trent'anregolarità e, qualche volta ad altre gare, sempre dello All'arrivo della prova, analostesso genere, organizzate gamente, si passa su un aldai vari club storici che esi- tro pressostato. Il tempo che stono in Toscana".

La domanda sorge sponta- ciso, al centesimo, rispetto

di rally facciamo circa dieci gare, praticamente una stagione, di regolarità. Diciamo che è un'alternativa un po' più soft dei rally.

In queste gare abbiamo dei tempi imposti. Ad esempio ci fanno partire da un punto 'A' per arrivare ad un punto 'B' in un tempo prestabilito. Poniamo il caso 4'. Quando si parte dal punto 'A' si passa su di un tubo, un pressostani al campionato Toscano di to, che fa scattare il tempo sul pc di un commissario.

si impiega deve essere pre-





Eventi FIP a Montecatini Terme

La nuova partnership tra Federazione Italiana Pallacanestro ed il comune termale porterà in città tanti eventi

lizzata in Municipio a Montecatini Terme la partnership da poco siglata con reciproca soddisfazione tra Comune e Fedeimperniata su tre eventi in arrivo a giugno e luglio: il princi-

MONTECATINI TERME - Ufficia- Federbasket e con il presidente Petrucci che conosco da molti anni personalmente. Per la città è un grande passo in avanti nelle manifestazioni turisticorazione Italiana Pallacanestro, sportive che ci contraddistinguono da sempre e che stiamo incrementando anno dopo

Ancora poche settimane di attesa e potremo cominciare, assistendo alle finali nazionali Under 18 che seguirò personalmente, da appassionato della palla a spicchi".



pale, le Finali Nazionali Under 18 Maschile Eccellenza-Trofeo Giancarlo Primo, vero fiore all'occhiello del settore, con il meglio del basket nazionale di categoria, si svolgeranno al Palaterme di Montecatini e al palasport di Ponte Buggianese dall'11 al 17 giugno.

A luglio, con esattezza dal 5 all' 8, in città si svolgerà anche il torneo Jamboree, manifestazione che vuole valorizzare il significato educativo e formativo del Giocosport Minibasket, con 120 atleti (60 maschi e 60 femmine) provenienti da tutte le regioni di Italia. Infine dal 22 al 28 luglio 2018 si terrà in città il Corso Nazionale 2^ anno Istruttori Minibasket: si svolgerà presso l'impianto sportivo PalaBellandi in Via Cimabue a Montecatini Terme.

È toccato al sindaco Giuseppe Bellandi fare gli onori di casa, salutando tutti gli intervenuti: "È un grande onore per una piazza storica per il basket quale è Montecatini, siglare un accordo di tale portata con la





A tutto

CALENDARIO EVENTI SEDI E ORGANIZZATORI

Con il supporto e l'organizzazione per la logistica delle società sportive: Montecatiniterme Basketball - Presidente Giampiero Cardelli Minibasket Montecatini - Raffaele Romano Referente Montecatini Terme Basket Junior - Daniele Ciappei Presidente Pallacanestro Femminile Montecatini - Claudia Cintolesi Presidente

FINALI NAZIONALI UNDER 18 ECCELLENZA TROFEO GIANCARLO PRIMO

16 squadre ammesse.

Le seconde e terze classificate di ogni girone saranno ammesse agli spareggi. Le vincenti degli spareggi saranno ammesse ai quarti contro le prime classificate di ogni girone. Le vincenti dei quarti saranno ammesse alle semifinali. Le due perdenti delle semifinali disputeranno la finale per il 3° e 4° posto, le due vincenti delle semifinali disputeranno la finale Scudetto. Si giocherà nel campo del PalaTerme di Montecatini Terme, in Via Cimabue ed in contemporanea per i primi 3 giorni presso il Palazzetto dello Sport a Ponte Buggianese in collaborazione con il Comune di Ponte Buggianese. Assessore allo Sport Nicola Tesi - Sindaco Pier Luigi Galligani

CORSO NAZIONALE 2^ ANNO ISTRUTTORI MINIBASKET

Istruttore Nazionale Maurizio Cremonini Presidente Minibasket FIP Marco Petrini Dal 22 al 28 luglio - Si svolgerà presso l'impianto sportivo Palabellandi in via Cimabue a Montecatini Terme. Si tratta di lezioni teoriche e pratiche sul campo, con esame. Con supporto degli atleti di Raffaele Romano - MontecatiniTerme Basket Junior





Formazione Ricerca Integrazione Disturbi Alimentari

Corso Matteotti, 17 - Montecatini Terme (PT) - fridaonlus@hotmail.com



basket

JAMBOREE NAZIONALE MINIBASKET

Istruttore Nazionale Maurizio Cremonini Presidente Minibasket FIP Marco Petrini II Settore Minibasket e Scuola della Federazione Italiana Pallacanestro, presenta il Jamboree Nazionale Minibasket Citta di Montecatini.

II Jamboree Nazionale Minibasket é una manifestazione che vuole valorizzare il significato educativo e formativo del Giocosport Minibasket. Alfa manifestazione parteciperanno 120 atleti (60 maschie e 60 femmine) provenienti da tutte le regioni di Italia e suddivisi in 12 squadre che porteranno i nomi degli stabilimenti termali; ogni squadra sarà composta da 10 giocatori, tutti esclusivamente nati/e nell'anno 2006, regolarmente iscritti al Settore Minibasket F.I.P. per l'anno sportivo in corso.

Le squadre partecipanti (maschili e femminili) verranno suddivise in 3 gruppi di appartenenza composti da 4 squadre ciascuna, la vittoria finale del Jamboree verrà attribuita al gruppo che avrà ottenuto il maggior numero di vittorie. I bambini sfileranno con le maglie rossoblù, colori storici del basket a Montecatini.

Si giocherà all'aperto su tre playgrounds: PLAYGROUND 1 - presso Impianto Sportivo PalaBellandi Via L. Da Vinci n. 50

PLAYGROUND 2 - all'interno dell'Ippodromo PLAYGROUND 3 - di fronte alla Basilica di Santa Maria Assunta 20 gli ISTRUTTORI

10 le persone dello STAFF: Mura Giuseppe, Mariotti Carlo, Breschi Annalisa, Andromedi Marco.

Tutti felici per la scelta di Montecatini

Volti soddisfatti e distesi, quelli dei partecipanti alla conferenza stampa di presentazione della partnership, come si capisce dai vari commenti

MONTECATINI TERME - II presidente Nazionale Fip Gianni Petrucci: "Siamo molto soddisfatti e contenti di questo accordo, perché so benissimo le difficoltà a cui vanno incontro sindaci, assessori e amministratori, e riuscire a superarle sempre è sintomo di grande voglia di fare bene. Qui vedo amici come il consigliere federale Jack Galanda, il vicepresidente Fip Toscana Massimo Faraoni, lo storico amico e montecatinese doc Gino Natali, il presidente del basket di Pistoia Roberto Maltinti. Sono stati bravi sia il presidente toscano Cardullo che Marco Petrini, qui accanto a me, ad incrementare il rapporto con Montecatini, una grande realtà del nostro basket che non scopro certo io, fin dai tempi in cui ero segretario. Qui si svolgeranno tra poche settimane anche le finali nazionali di Lega Pallacanestro (per il terzo anno consecutivo), qui Mario Boni ha portato un grande Mondiale per over 40 e 50, ma del resto Mario è un moto perpetuo, anche se a volte ci sono discussioni con l'associazione dei giocatori. Le Finali Nazionali organizzate da Fip Nazionale e Toscana sono le più importanti del settore, a 18 anni si vedono già grandi giocatori e il nostro obiettivo come Federazione è quello di far appassionare tante persone a questo sport meraviglioso. Anche chi ama il calcio, a proposito oggi è stato presentato Mancini, lo riconosce. Abbiamo fatto un ottimo accordo con le due leghe, sono certo del successo tecnico e organizzativo di questi campionati Under 18, per i quali ringraziamo per l'ospitalità e per l'entusiasmo e l'interesse che questa città ci trasmette. Un complimento particolare al sindaco, bravo e appassionato".

Il vicepresidente Nazionale Fip Gaetano Laguardia: "Grazie a tutti, Montecatini è città di basket, qui abbiamo realizzato tante manifestazioni in passato, almeno un paio di Trofeo delle Ragioni, tanti raduni e quest'anno avremo la manifestazione più importante del settore giovanile. Complimenti alla Fip regionale per l'organizzazione che sarà sicuramente perfetta".

Marco Petrini, presidente Settore Giovanile Maschile e Minibasket: "Ringrazio innanzitutto l'assessore al turismo Ennio Rucco, vicesindaco di Monte-De Paola per la grande mano ricevuta per l'organizzazione di questo evento, per la disponibilità degli impianti. Per quanto riguarda il Jamboree, torniamo

a farlo dopo qualche anno di assenza, con 4 giorni e 120 bambini/e di 11-12 anni dalla Val d'Aosta alla Sicilia: una manifestazione che mette in risalto le caratteristiche migliori del nostro minibasket, lo stare insieme, la voglia di divertirsi, con 20 istruttori che li seguiranno. Saranno tre campi all'aperto, uno in particolare sarà quello della Piazza del Popolo, in pieno centro a Montecatini, dove potersi divertire godendo di un bello scenario".

Alessandra De Paola, assessore al turismo: "Comunicare Montecatini attraverso la pallacanestro per noi ha un significato importante nella promozione del turismo sportivo. Nel 2017 siamo stati Comune Europeo dello Sport, una bella vetrina che ci permette tuttora di ricevere da molte società e federazioni la richiesta di ospitalità per fare manifestazioni a Montecatini: per questo mi corre l'obbligo di ringraziare l'Ufficio Sport per il grande lavoro. Un grazie anche alla Montelarmente soddisfatti di questo aspetto, una serie di eventi che accogliamo molto volentieri al pari della Special Olympics, che anticiperà di una settimana le Finali Nazionali Under 19. La nostra offerta nel settore del turismo sportivo diventerà sempre di più strategica e principale".

Simone Cardullo, Presidente Regionale Fip: "Grazie al sindaco, all'assessore per la partnership che stiamo ufficializzando oggi in Municipio a Montecatini. Grazie anche al presidente Petrucci che è intervenuto oggi, assieme al vicepresidente, sempre sensibili alle nostre richieste. Montecatini per noi in Toscana è un po' il centro del mondo cestistico: qui abbiamo fatto tanti anni fa le finali Under 16, e poi il Trofeo delle Regioni in due altre stagioni, segno di una grande attenzione da parte della Federazione. Qui abbiamo già portato le finali regionali di 3 contro tre, disciplina che nel 2020 troverà spazio alle Olimpiadi. È un nuovo modo di fare



catini Eventi, che si prende cura delle sistemazioni alberghiere, le società di basket di Montecatini che ci stanno aiutando moltissimo per questo accordo. Le finali under 18 permetteranno agli addetti ai lavori di conoscere i migliori giocatori in circolazione, per il Jamboree ringrazio anche l'ippodromo Sesana, dove si trova un campetto esterno che sarà utilizzato per il torneo assieme al Playground del Palavinci "Roberto Fera": giocare all'aperto è sicuramente un modo ideale per promuovere questo grande sport".

catini: "Il turismo sportivo continua a portare migliaia di presenze in città. È il caso della convenzione con la Fip che ringrazio di cuore: siamo particobasket all'aperto, grazie anche all'impianto del Palavinci dove si svolgerà la grande festa del Jamboree".

Nicola Tesi, assessore allo sport Ponte Buggianese: "È un onore per noi collaborare con l'amministrazione di Montecatini alla realizzazione di queste importanti finali Under 18, come è già accaduto con il Mondiale Fimba e con altre manifestazioni. Gli investimenti fatti a Ponte Buggianese sugli impianti ci stanno ripagando: per il basket metteremo a disposizione un impianto da 350 posti con aria condizionata. Crediamo fortemente nel turismo sportivo e questa ne è solo una nuova dimostrazione, grazie alla Fip ovviamente per averci scelto".

CESCOAT SAS SERVIZI AMMINISTRATIVI

Arcangeli Massimo & C. Sas - CESCOAT Largo Vivaldi 9/11 -Massa e Cozzile PT - Tel. 0572 770553 - email info@cescoat.it

Destra vs Sinistra

di Mirco Tognarelli e Manilo Benvenuti

La realtà è sempre una, ma non si tratta di tante sfumature di grigio, i fatti vanno interpretati. A volte cambia molto da che punto di vista si guardano

uella che sta vivendo l'Italia è una stagione politica inedita, per niente prevedibile ed a tratti schizofrenica. Anche a livello mondiale beninteso gli schemi tradizionali sono saltati, e particolarmente in occidente, come si evince dai fenomeni Trump, Macron, Merkel. Il Belpaese ancora una volta ci mette un po' del suo caratteristico estro, fornendo una sua versione originale e non priva di aspetti decisamente folcloristici. Il Movimento Cinquestelle, ormai non più novizio sulla scena politica nazionale, veleggiando verso il decennale della sua fondazione, rappresenta un esperimento politico tutto italiano che non trova all'estero, pur avendo stretto per necessità e non senza difficoltà alleanze e coabitazioni in ambito europeo, movimenti politici omologhi. La sua caratteristica principale era proprio quella di andare oltre la dicotomia destra-sinistra e di rifiutare qualsiasi alleanza o compromesso con altri gruppi politici o

partitici. Una specificità questa che conferiva ai grillini una forte credibilità riguardo alla proposta di radicale cambiamento e di rottura nei confronti della (a loro dire) vecchia classe dirigente, incassando un consenso che li ha visti primeggiare fra i singoli partiti in campo. Ora tutto ad un tratto hanno ribaltato completamente il paradigma. Dopo aver tentato invano di strappare un mandato a Mattarella per formare un governo monocolore pentastellato, senza avere evidentemente i numeri, e tentando di forzare la legge elettorale che premia le coalizioni piuttosto che i singoli partiti, hanno bellamente rinnegato la loro ostentata indisponibilità ad allearsi, addirittura mettendosi sul mercato ed offrendosi al miglior offerente. Se Parigi val bene una messa, Palazzo Chigi pare valere anche di più. Infatti Di Maio e soci si sono messi a riesumare persino la "teoria dei due forni", che Andreotti coniò per la Dc anni '60, ammiccando e proponendo matrimoni sia al Pd sia alla Lega pur di sedere sui banchi del governo. Fra l'altro utilizzando un metodo introdotto nella politica italiana, forte del gio associati, è notizia acclarata. Tuttavia che potessero passare nel giro di poche ore dall'accoglienza generosa dei migranti, l'europeismo convinto e gli 80



proprio background commerciale, proprio da quel Silvio Berlusconi contro il quale, unico, hanno posto un veto irremovibile: il contratto di governo. Ora che il movimento del Vaffaday non avesse agganci ideologici e culturali saldi e granitici, fatta salva la fedeltà assoluta alla Casaleg-

euro dei renziani alla chiusura delle frontiere, l'attacco frontale a Bruxelles e la flat tax leghista nessuno avrebbe potuto neppure lontanamente immaginarlo. E meno che meno è possibile prevedere quali saranno gli scenari futuri. In realtà l'unico dato che appare chiaro è la richiesta ampia e popolare di un forte cambiamento, al quale il Pd evidentemente non ha saputo dare una risposta credibile, raccogliendo una sonora bocciatura. Dall'altra parte i partiti di centrodestra (se di centrodestra ancora si può parlare) sembrano ancora una volta più interessati a logiche spartitorie e di potere, dettate da una classe dirigente usurata, egocentrica e parassitaria, piuttosto che a dare voce alle legittime aspirazioni e sentimenti della maggioranza degli italiani, che si riconosce nonostante tutto nei valori di questa parte politica. Se l'egoismo partitocratico continuerà a bloccare le energie migliori che si mettono a disposizione pur di non rinunciare alla spicciola gestione del potere, spesso in maniera consociativa, i buoni risultati raggiunti alle scorse elezioni scompariranno con i voti dei cittadini. L'ultima sveglia è suonata: vedremo se sapranno svegliarsi in tempo.

Mirco Tognarelli

Destra/Sinistra e Movimento 5 Stelle

attuale non riesce ad essere un'al-

a proposta del M5S per la nascita del nuovo governo rivolta indifferentemente alla Lega e al PD è la riprova dell'idea, per me fuorviante, che destra e sira la recensione di Renzi alla nuova edizione del libro "destra e sinistra" di Norberto Bobbio dove scrisse che la distinzione più aderente alla realtà era conservazione/in-





nistra non esistono più. Certo il PD ha fatto di tutto perdurando in una politica che è impossibile definire perfino di centrosinistra con tutte le sue conseguenze. Ricordo anconovazione, non più destra/sinistra. C'è chi parla di dissolvimento, considerato ormai inevitabile, che destra/sinistra sarebbero ideali ormai superati. Non è così. Se la sinistra

ternativa politica credibile alla destra non vuol dire che questa differenza sia scomparsa nell'economia, nella società, nell'etica. Le ragioni dell'esistenza della sinistra sono più che mai valide con il crescente divario dei redditi, della ricchezza, delle diversità abissali nella realizzazione delle persone, nella distribuzione sempre più divaricata del potere. Nel nostro Paese e nel mondo. La realtà richiede sinistra. La discussione politica deve uscire dalla subalternità all'esistente e deve concentrarsi sul cambiamento della società e dell'economia. L'alternativa è strategica e deve riguardare più che mai i problemi delle classi subalterne e sfruttate, insieme ad obiettivi di cambiamento del modello di sviluppo come ambiente, energia, salute, proposte diverse e credibili portate avanti con determinazione. Solo così la caratterizzazione sarà visibili e comprensibile. Le alternative non possono subire l'egemonia

della globalizzazione senza regole o l'austerità imposta da questa Europa. Naturalmente determinanti sono le questioni sociali, le condizioni reali di vita delle persone, soprattutto di quelle che sono sempre più ai margini, non trovano un lavoro o subiscono condizioni di lavoro che mettono a rischio la vita stessa. Prendere delle decisioni implica schierarsi a favore di persone o gruppi di persone e dei loro interessi, scontentando altri le cui esigenze, pur legittime, vengono ritenute, secondo il proprio orientamento politico, meno urgenti e rilevanti dei primi. La soluzione dei problemi non è quasi mai unica ed in grado di accontentare tutti, ne esistono diverse e la scelta tra queste dipende dalle reali possibilità a disposizione nonché dalla scala di priorità propria di chi è chiamato ad assumerla. Ad il fatto che, nella propagandata "ideologia" del superamento destra/sinistra in funzione della risoluzione "pragmatica, tecnica e non

ideologica" dei problemi, si annida in realtà un'accettazione acritica della società, mai messa realmente in discussione nella forma in cui l'ha modellata la vera ed unica ideologia trionfante: il capitalismo. Solo per fare un esempio; qual è lo strumento per eccellenza che uno stato ha a disposizione per redistribuire la ricchezza? Le tasse da applicare, per la sinistra, in proporzione al reddito e al patrimonio, mentre la destra ritiene che per aumentare la fedeltà fiscale si debba partire proprio dalla riduzione delle stesse. La realtà, purtroppo, dimostra che, pur riducendo la tassazione, il furbo continua ad esserlo e le casse dello stato si svuotano, cosa che rende inevitabile un nuovo aumento o, peggio ancora, la persistenza di ospedali meno dignitosi, scuole meno efficienti e trasporti inadeguati. Sinistra e de aggravare la situazione c'è anche stra, dunque, non solo non appaiono concetti superati ma, ancora adesso, rappresentano due visioni nettamente opposte della realtà.

Manilo Benvenuti



Via Bruceto 20 – 51010 Massa e Cozzile (PT)

PARCHEGGIO RISERVATO CLIENTI

Orario

Mar. - Sab. Chiusura settimanale lunedi e giovedi mattina



Positiva Mente

di Dott.ssa Silvia Babbini

Email: incontripsicologia@libero.it

Psicologa docente con alcune passioni, tra cui letture onnivore e la scrittura. Con un grande obiettivo

di benessere: realizzare il maggior numero possibile di sogni attinti da un serbatoio infinito.

FALLIRE PER L'ANSIA DI DOVER VINCERE SEMPRE

Partite di calcio provinciali con eco nazionale per mancanza di fair play da parte dei genitori dei giovani sportivi.

Le motivazioni del gesto inoppor-

capacità di agire in un contesto relazionale con competenza.

Risolvere i "torti" percepiti con insulti, minacce o interventi fisici è un fallimento genitoriale e un'econseguenza?

Un figlio potrebbe sentirsi legittimato a reiterare modelli comportamentali appresi dal genitore; l'esempio è la via privilegiata dell'azione educativa.

Le incursioni nella vita dei figli vengono agite in modo preferenziale nell'ambito scolastico e sportivo perché sono settori in cui abbiamo un feedback, una perfor-

Il voto, il risultato della partita diventano feedback per il genitore

Sognare un futuro di successi è legittimo, naturale e sano; farne una ragione di vita per cui si è disposti anche a trascendere nella violenza, non è accettabile.

Il rischio grosso, anche in casi che riconosciuto. non avranno mai spazio nelle cronache, è quello di generare una situazione emotivamente molto difficile per il figlio, con il risultato di una sconfitta certa.

Fallire per l'ansia di dover vincere sempre è quanto possiamo aspettarci da famiglie che investono tutto nella prospettiva di riuscita scolastica, nelle performance sportive.

Un figlio è un atto d'amore, non è un investimento che deve dare buoni risultati.

I risultati li determina l'amore, l'impegno nella cura, non i "traguardi"

Anche perché il progetto di vita di un genitore può e spesso non è il progetto di vita del figlio.

Occorse accettare che l'individuo generato non è quello che è stato

Spesso è molto di più.

La performance del genitore non si valuta in base alla categoria stipendiale del figlio, al prestigio sociale dello stesso o al "successo"

Un genitore efficace è quello che permette e favorisce lo sviluppo armonico del figlio, aiutandolo a scoprire i propri talenti, supportandolo nelle difficoltà intervenienti e condividendo la gioia di un'esistenza appagata dalla realizzazione del proprio percorso. Questa è la grande sfida.

> Silvia Babbini Psicologa plurilaureata Docente MIUR



tuno dei genitori (quasi sempre, padri) che si rendono protagonisti di aggressioni agli arbitri, agli allenatori o ad altri compagni di squadra o avversari dei figli sono di poco rilievo.

Non esiste motivo che possa giustificare un comportamento d'aggressione verbale o fisica da parte di una persona che dovrebbe detenere lo scettro del controllo di sé, in quanto agenzia educativa primaria.

La famiglia è il luogo di crescita per eccellenza.

Come pensiamo sia possibile "educare" (dal latino ex-ducere, tirar fuori), se i nostri modelli di comportamento sono fondati sull'aggressione e sulla prepoten-

Ogni persona diventa adulta anche imparando ad affrontare frustrazioni; la crescita deriva dalla gressivi, quale potrebbe essere la

sperienza che andrebbe evitata al

Molti atteggiamenti aggressivi agiti da genitori traducono frustrazioni e un desiderio di rivalsa. Il "riscatto" personale non deve mai essere trasferito ai figli; caricandoli di pressioni psicologiche,

non favoriamo la crescita. Lo sport dovrebbe essere, prima di tutto, divertimento, rispetto delle regole e sana disciplina e le vittime non si creano con le sconfitte, ma con questo tipo di esempi

negativi. L'allenatore o il docente devono sentirsi appoggiato dai genitori. Ogni ambito d'esperienza del bambino deve allearsi e muoversi, in armonia, nella stessa direzione

Un figlio si identifica nel genitore, se il genitore fornisce modelli ag-





montecatini terme

Mo.c.a. Contemporary Art

Viale Verdi, 46 - 51015 Montecatini Terme (PT) - Italy

Orario di apertura: martedì-venerdì 10,00-12,00 sabato e domenica 10,30-12,30/16,00-19,00. Chiuso il lunedì

Per info: Tel. 366/7529702 (in orario d'apertura) E-mail: mocamct@gmail.com Ufficio cultura Tel. 0572/918299 (lunedì-venerdì 9,30-12,30/martedì e giovedì anche 15,00-17,00). E-mail: cultura@mct.it

EVENTI PARTICOLARI DEL MESE DI GIUGNO 2018

Venerdì 15 giugno – Piazzale davanti alla Basilica di Santa Maria Assunta – ore 20.30 - Concerto inaugurale della rassegna "Cantare in Toscana"

La Corale Montecatinese "Lorenzo Perosi" apre la rassegna "Cantare in Toscana" che vede la partecipazione di numerose e prestigiose corali italiane e straniere. Ingresso gratuito

Domenica 24 giugno - MO.C.A. - MOntecatini Contemporary Art - ore 16.30 - Visita guidata all'ultimo minuto! Il MO.C.A. vi aspetta domenica 24 giugno per il suo consueto appuntamento della Visita guidata all'ultimo minuto. Protagonista la temporanea "Geniale! Gli Invasori dell'arte" che ci porterà alla scoperta delle sorprendenti opere dei grandi protagonisti della Street Art: da Taki 183, passando per il leggendario e fantomatico Banksy, il provocatorio Nick Walker, Obey, insieme ad Ache 77, Blub, Giovanni da Monreale e tanti altri ancora, che "invadono" il MO.C.A, così come hanno invaso i muri e gli spazi di tutto il mondo...elevando l'Arte Urbana a vera e propria arte...spezzando i pregiudizi "tradizionalisti" con "geniali" capolavori realizzati a colpi di spray, stencil, poster e colori. L'appuntamento è gratuito e senza prenotazione. Vi aspettiamo alle 16.30!

Venerdì 29 giugno - Viva Montecatini Terme - 113° compleanno della città!

Dalle ore 21.00, nel Centro Storico, una grande serata di musica, spettacoli, shopping e cultura per festeggiare insieme il 113° compleanno della città! In occasione dell'evento aperte in orario serale anche le Terme Excelsior che ospitano la Montecatini City Band.

Anche II MO.C.A. festeggia II compleanno di Montecatini Terme con un'apertura serale straordinaria dalle ore 21.00 alle ore 23.00 e aspetta i visitatori con la bellissima mostra "Geniale! Gli invasori dell'arte" dedicata all'Arte Urbana e ad alcuni dei suoi più grandi protagonisti.



GIUGNO/LUGLIO 2018 MONTECATINI E DINTORNI di MARTINO FEDELE

PER SEGNALARE EVENTI E SPETTACOLI A MONTECATINI E DINTORNI, SCRIVETE A: MESEMONTECATINI@GMAIL.COM

2 Giugno

Meganoidi live Montespertoli (Fi)

2-3 Giugno

Mitten Wir Im Leben Sind Firenze, Teatro della Pergola

3 Giugno

Anna Foglietta in: Una guerra Pontedera, Teatro Era

*8 Giugno*New York Jazz

Fucecchio (Fi)

8 Giugno

Claudio Santamaria in: Il Potere

Pontedera, Teatro Era

8-9 Giugno

Lattex Plus Festival

Sesto Fiorentino (Fi)



12 Giugno

Tricarico e Bottai in concerto

Monsummano T., Teatro Montand

14 Giugno

Foo Fighters live
Firenze, Visarno Arena

,

15 Giugno

Gun 'N Roses live

Firenze, Visarno Arena

15 Giugno

Michael Nyman Band

Concerti della Normale Pisa, Teatro Verdi

16 Giugno

Iron Maiden live

Firenze, Visarno Arena

20 Giugno

Gino Paoli e Danilo Rea

Vicchio (Fi), Piazza Giotto

22 Giugno

Bandabardò in concerto

Vicchio (Fi), Piazza Giotto

27 Giugno

Caparezza Live

Lucca, Summer Festival

27 Giugno

Roberto Vecchioni dal vivo

Fiesole (Fi), Teatro Romano

29 Giuano

Avion Travel Privè Tour

Fiesole (Fi), Teatro Romano

1 Luglio

Sfera Ebbasta Tour

Lucca, Summer Festival

2 Luglio

Neri Marcorè

Fiesole (Fi), Teatro Romano

4 Luglio

Graham Nash in concerto

Pistoia, Teatro Manzoni

4 Luglio

Floema – Orchestra Leonore

Pistoia, Convento di Giaccherino

6 Luglio

Sergio Caputo Live

Poggio a Caiano (Fi), Villa Medicea

7 Luglio

Hollywood Vampires live

Joe Perry - Alice Cooper - Johnny Depp Lucca, Summer Festival

8 Lualia

Ringo Star and his band

Lucca, Summer Festival

10 Luglio

Alanis Morrisette in concerto

Pistoia, Pistoia Blues

10 Luglio

Stefano Bollani dal vivo

Fiesole (Fi), Teatro Romano

11 Luglio

Roger Waters live

Lucca, Summer Festival

12 Luglio

Francesca Michielin dal vivo

Pistoia, Pistoia Blues

12 Luglio

The veil live

Prato, Museo Pecci

13 Luglio

James Blunt in concerto

Pistoia, Pistoia Blues

13 Luglio

Bobo Rondelli dal vivo

Fiesole (Fi), Teatro Romano 14 Luglio

Steve Hackett live

Pistoia, Pistoia Blues

14 Luglio

Max Nek Renga

Lucca, Summer Festival

16 Luglio

Gianna Nannini Tour

Pistoia, Pistoia Blues

16-17 Giugno

Sognistrada

Fucecchio (Fi)

17 Luglio

Baustelle in concerto

Firenze, Musart Festival

18 Luglio

Lenny Kravitz summer tour

Lucca, Summer Festival

20 Luglio

Roberto Bolle & Friends

Firenze, Musart Festival

20 Luglio

James Taylor and his band

Lucca, Summer Festival

22 Luglio

Richie Kotzen live

Pistoia, Fortezza S. Barbara

22 Luglio

Gianni Morandi Tour

Lucca, Summer Festival

23 Luglio

Chick Corea dal vivo Firenze, Musart Festival

•

24 Luglio

Jehtro Tull in concertoFirenze, Musart Festival

Firenze, Musart Festival

25 Lualio

26 Luglio

Francesco De Gregori tour

Norah Jones – Marcus Miller Lucca, Summer Festival

261 1:

26 Luglio Ermal Meta live

Firenze, Musart Festival

31 Luglio

Vinicio Capossela e Orchestra San Gimignano (Si), Piazza Duomo



MESE RUBRICA PAGINA 21

Alta Fedeltà

diario discografico di Lorenzo Mei

Lorenzo scrive di musica in rete su Chometemporary, Wall Street International Magazine, Canibastardi

AGENDA D'ESTATE

Tempo di quasi estate, tempo di concerti all'aperto. La programmazione in Toscana anche nel 2018 è ricca, e per gli appassionati di musica conviene farsi un'agenda con le date da riservare ai live. lo propongo la mia, come sempre in bilico tra Lucca Summer Festival, Pistoia Blues e occasioni spetrovato per pura fortuna in una band con tre geni di cui due extraterrestri, sappiate che c'è un po' di verità e un po' di menzogna. Non si può negare che tecnicamente Starr avesse lacune, e nonostante ciò è un mattone fondamentale nella musica dei Fab Four. I suoi colpi sul rullante, sui piatti e sui tamburi sono sempre giusti: non uno in più, non uno di meno del necessario, sempre al servizio delle canzoni. Se non fosse così, non avrebbe suonato nei dischi solisti di McCartney, Lennon e Harrison, e non girerebbe

ho ascoltato uno straordinario live dei Vand Der Graaf Generator in una serata prog-oriented divisa a metà con l'erede Steven Wilson.

15 luglio Mark Lanegan Band + Supersonic Blues Machine, piazza Duomo, Pistoia. Questa serata non la perdo per due motivi: il primo è che ho già ascoltato a Pistoia Lanegan, ma in una versione completamente diversa e intima, da solo (con un chitarrista) a teatro, e sono curioso di sentirlo con il fragore della band in piazza. Il secondo motivo è che sono un veterano del Pistoia Blues, e anche se non sono tra i puristi che vorrebbero tornare a edizioni mono-genere (salvo poi restare a casa e dolersi della piazza vuota) mi fa piacere poter vivere almeno una serata dedicata alla musica di cui mi sono innamorato negli anni ottanta.

17 luglio Nick Cave, piazza Napoleone, Lucca. Il concerto che aspetto con più trepidazione. Ho già sentito Nick, sempre a Lucca, ma le testimonianze del passaggio invernale in Italia parlano di un evento realmente indimenticabile. Nel frattempo sulle spalle di Cave è caduto il macigno della perdita di un figlio, ed è uscito un disco oscuro come Skeleton Tree. Ma quello che rende unici i live di questo australiano trapiantato in Inghilterra è il rapporto carnale e autentico che ha con il pubblico. Talmente difficile da spiegare che non ci provo nemmeno. Dovete essere lì, almeno una volta nelle prime file, per capirlo.

Non è escluso che a questo programma aggiunga altre date da segnare sull'agenda, anzi è quasi scontato, sia pescando ulteriormente tra le offerte di Pistoia e Lucca, sia sfruttando piccole ma deliziose iniziative come l'estate fiorentina a San Salvi (Thalia Zedek, Paolo Benvegnù, Hugo Race, Chirs Eckman, Lydia Lunch, Nada Malanima) o il già citato Festival delle colline (Grant Lee Philips, Sergio Caputo, entrambi a Poggio a Caiano).

Come dicono sempre i miei amici livornesi, d'estate ho "i ricci in casa" e ogni occasione per ascoltare buona musica è buona.

Ci vediamo in giro.

4 luglio Graham Nash, Teatro Manzoni, Pistoia. Non ho mai ascoltato dal vivo il compagno di strada di Crosby, Stills e Young, e l'occasione di un'esibizione a teatro, in un'atmosfera intima, mi stuzzica. Il Pistoia Blues sembrava sul punto di saltare dopo l'insediamento della nuova giunta comunale, che aveva deciso di indire un bando per l'organizzazione. Dopo un primo tentativo a vuoto, la manifestazione è andata allo stesso organizzatore storico (Bluesin) in collaborazione però con il colosso Live Nation, il che ha permesso di allestire un'edizione (stando ai nomi) dignitosa in pochissimo tempo. L'assegnazione pluriennale fa sognare già a partire dal 2019.

5 luglio John Cale & band, Fortezza Santa Barbara, Pistoia. La sorpresa della rassegna "Estate in fortezza" (che propone anche Paolo Jannacci) è forse la più bella della stagione. Su Cale c'è poco da dire: naturalmente basterebbero i dischi con i Velvet Underground a fare di lui una pietra miliare del rock, ma il polistrumentista gallese in realtà è molto altro. Innumerevoli i suoi dischi da collezionare: da Paris 1919 alle collaborazioni con Brian Eno, fino al meraviglioso live Fragments of a rainy season, che accende sempre un interesse particolare quando si tratta di ascoltare dal vivo questo autore. La sua sensibilità musicale è molto varia, e in alcuni casi non proprio per tutti e non sempre di facile conquista al primo ascolto, ma le costanti di eleganza e raffinatezza melodica garantiscono il risultato.

8 luglio Ringo Starr, Piazza Napoleone, Lucca. La mia prima tappa al Summer Festival 2018 sarà per ascoltare uno dei musicisti più importanti della musica popolare del novecento. Nel caso abbiate sentito dire che il batterista dei Beatles non era bravo, che si è

il mondo con una band di turnisti di primissimo piano. Inutile aggiungere che vedere un Beatle dal vivo è sempre un'emozione particolare.

11 luglio Roger Waters, mura storiche, Lucca. Non ho ancora preso il biglietto per questo concertone, che celebra soprattutto i Pink Floyd da Dark Side a The Wall, soprattutto perché la fatica fatta l'anno scorso per vedere i Rolling Stones (disagi tipici di concerti da 55mila persone) mi avevano sconsigliato il bis. Però tutti gli amici che hanno visto Waters nel tour invernale sono rimasti entusiasti, e visto che per questo appuntamento si prevede una capienza ridotta a 35 mila e quindi una visibilità più garantita (io ho visto benissimo anche gli Stones, ma ho sborsato 170 euro di biglietto) ho praticamente deciso di non mancare.

13 luglio Calexico, Anfiteatro del Museo Pecci, Prato. Al di fuori delle rassegne maggiori (personalmente diserto il Firenze Rocks per incompatibilità di genere musicale, ma dategli un'occhiata), il piccolo e testardo Festival delle colline continua a offrire concerti di qualità. Il tex-mex dei Calexico, che sono sempre una sicurezza, sia su disco che dal vivo, è perfetto per la metà di luglio, in un anfiteatro sotto le stelle. Visto il costo ridotto del biglietto, potrebbe essere una serata spesa

14 luglio Steve Hackett, Piazza Duomo, Pistoia. Stavolta mi sposto in piazza, la collocazione tradizionale del Blues. C'è un pezzo dei Genesis, una band che ovviamente conosco bene ma che - devo ammettere - non ho mai frequentato assiduamente. La caratura del protagonista però alla fine vince su qualsiasi passato anti-progressive, peraltro serenamente superato. Sempre a Pistoia negli ultimi anni

di Luca Bonistalli

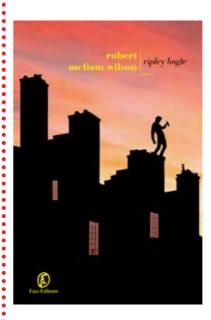
Libreria Fahrenheit 451 Via Antonelli 35 - Pistoia Tel 0573.1942862

Book Storie

Robert McLiam Wilson

RIPLEY BOGLE

(Fazi, 380 pp, 18 euro)



Capita di scrivere un capolavoro e poi inseguire per tutta la vita quella magia per scrivere il secondo capolavoro. Non tutti ci riescono. Robert McLiam Wilson ha trovato lo stato di grazia durante i mesi di lavoro su "Eureka Street", il personale Sacro Graal che poi ha smarrito e non ha più trovato. Detto questo, Ripley Bogle che Fazi ripropone al pubblico nella nuova e bella traduzione di Enrico Calandri, ci fa capire quanto talento aveva McLiam Wislson a inizio carriera (per capirsi: non è morto, vive a Parigi, scrive e collabora a giornali e riviste, solo che sotto i riflettori da allora non c'è più stato). Ripley Bogle è del 1989, precede di qualche anno Eureka Street. I temi sono quelli che da sempre hanno marchiato il lavoro dello scrittore irlandese: lo scenario è Belfast - con successivo spostamento a Londra, il protagonista è un giovane di talento ma sbriciolato dalla vita e costretto a vivere di espedienti. Belfast in quegli anni era una città violenta: cattolici contro protestanti, l'IRA, gli attentati, la vita senza speranza per chi ha vent'anni. "Non è stata colpa mia, è stata colpa di Belfast", confessa Bogle, ridotto all'ombra di sé stesso, schiacciato dalle durezze della vita di strada, distrutto dal gelo di Londra, dalla morsa implacabile di quel suo clima così particolare, in fuga dalla propria vita e malgrado ciò costretto a ripercorrerla e a ricordarla. Nelle vesti lacere di Bogle, nella sua ironia amara, McLiam Wilson narra con accenti difficili da dimenticare la vita durissima di chi non ha più nulla e la singola odissea del suo antieroe, un ragazzo allo stesso tempo eccezionalmente dotato e scandalosamente ribelle, il figlio mai voluto di una prostituta e di un alcolizzato, il frutto malato dell'assenza d'amore, l'anima amputata di un luogo, Belfast, orfano di compassione. E ovviamente questa è anche una storia d'amore. In quell'amore non corrisposto che lo ha visto dapprima soffrire ogni pena possibile per una ragazza protestante, poi lui stesso brillante studente sulla via della riconquista della propria dignità prematuramente perduta, vittima del fascino di una compagna tanto bella quanto irraggiungibile. Ma è veramente soltanto qui e nel sangue innocente versato a Belfast che l'irlandese Bogle è caduto? Davvero a fare la differenza è stata Belfast? Forse è così, o forse Ripley deve raccontare fino in fondo, non smettere di parlare finché avrà voce bastante per farlo, per arrivare alla verità, per portare alla luce quel nucleo ultimo che, se non avrà il potere di liberarlo, potrà forse, e prima che sia troppo tardi, restituirgli almeno parte di ciò che ha perduto. Un romanzo che ci ha svelato il talento di McLiam Wilson. Da leggere.



MONTECATINI TERME



per info: segreteria palavinci dal lun. al ven. ore 17.00-19.00

RUBRICA

di Dott. Luca Barni - Osteopata (D.O.)

Luca Barni è laureato in Scienze Motorie, osteopata (Dom R.O.I), fisioterapista, perfezionato in Posturologia.

Salute & Benessere

LESIONI MUSCOLARI UPDATE SCIENTIFICO SU CLASSIFICAZIONI E TRATTAMENTI (1^ PARTE)

Recenti studi epidemiologici hanno dimostrato che le lesioni muscolari rappresentano oltre il 30% delle lesioni nel calcio professionistico (1.8-2.2 / 1000 ore di gioco); tuttavia, anche se ci sono differenze significative all'interno di un confronto europeo, una singola squadra di calcio professionista ha diagnosticato in media 12 infortuni muscolari per stagione, corrispondenti a più di 300 giorni di disponibilità persi [1] e un singolo giocatore sostiene 0,6 lesioni muscolari all'interno della stagione stessa [2].

Il 92% di tutti gli infortuni muscolari colpisce i maggiori gruppi muscolari dell'arto inferiore: hamstrings, adduttori, quadricipite e il tricipite surale [2].

Gli infortuni agli hamstring è il più comune infortunio in calciatori professionisti e rappresentano il 12% di tutti gli infortuni con un sostanziale aumento dei tassi di infortunio durante gli allenamenti [3].

A livello professionistico l'assenza di un calciatore può generare costi per il club di 30 mila euro al giorno (ipotesi di stipendio di 5 milioni di euro, e un importo di trasferimento di 30 milioni di euro con un contratto di 5 anni) [4].

Diagnosi e classificazione

Anche se le lesioni muscolari sono molto comuni, la classificazione e il trattamento possono essere difficili. La diagnosi delle lesioni muscolari acute e la prognosi associata si basano normalmente sulla storia medica e sui risultati clinici, con metodi radiologici come la risonanza magnetica o gli ultrasuoni utilizzati per fornire informazioni addizionali che confermano la diagnosi [5].

Nel 2012 fu pubblicata una classificazione completa di vasto consenso, in essa vengono chiaramente definiti e sotto-classificati i diversi tipi di infortuni muscolari [6].

In contrasto con altre classificazio-

ni essa è basata sulla storia medica, sull'esame clinico e sull'uso dell'imaging non solo su quest'ultima. Il sistema differenzia tra infortunio muscolare diretto e indiretto, come anche tra funzionale e strutturale e questo è importante perché questi tipi diversi di infortunio causano differenti tempi di assenza [7].

Gli infortuni indiretti sono suddivisi in tipi funzionali (non strutturali) e ai limiti viscoelastici del muscolo, durante una potente contrazione (cioè una forza interna) [8].

Vi sono diversi tipi e gradi di ogni categoria, Le lesioni strutturali, ad esempio, sono sottoclassificate in base alle loro dimensioni e alla prognosi in rotture minori e moderate parziali e in (sub) totali.

Le lesioni dirette (cioè lacerazioni o contusioni) sono causate da forze

L'incidenza di lesioni indirette è circa otto volte superiore (1,48 / 1000 ore) rispetto alle lesioni muscolari dirette (0,19 / 1000 ore) (P <0,01) [9].

Assenza dopo infortunio

La guarigione necessaria a ripristinare la funzione del muscolo al livello
pre-infortunio è un processo graduale, e il tempo necessario dipende
dalle dimensioni del danno tissutale,
ritornare alla piena attività senza una
sufficiente guarigione del tessuto
muscolare e senza un recupero della
resistenza alla trazione è probabile
che porti a lesioni più gravi (re-infortunio), il più grande rischio più elevato è durante le prime 2 settimane
sequenti il ritorno allo sport [10].

È stato dimostrato che la classificazione e il sottogruppo nel tipo di lesione e la dimensione della patologia hanno validità prognostica per il ritorno all'attività dopo lesione muscolare dei muscoli della coscia nel giocatore professionistico [9]

Le lesioni muscolari indirette causano il 19% delle assenze totali da lesioni mentre le lesioni dirette l' 1%. Il tempo medio di assenza per tutte le lesioni indirette è di 18,5 giorni, che differisce significativamente dalle lesioni dirette con 7 giorni (P <0,001) [9].

References:

1. Riepenhof H, Del Vescovo R, Droste JN, McAleer S, Pietsch A. [Muscle injuries in professional football: Treatment and rehabilitation].[Article in German] Unfallchirurg. 2018 Apr

2. Ekstrand, J., Hagglund, M., & Walden, M. Epidemiology of muscle injuries in professional football (soccer). The American Journal of Sports Medicine. 2011; 39(6), 1226–1232.

3. Ekstrand, J., Walden, M., & Hagglund, M. Hamstring injuries have increased by 4% annually in

men's professional football, since 2001: A 13- year longitudinal analysis of the UEFA Elite Club injury study. British Journal of Sports Medicine.2016; 50(12), 731–737.

4. Ueblacker P, Haensel L, Mueller-Wohlfahrt HW. Treatment of muscle injuries in football. J Sports Sci. 2016;34(24):2329-2337.

5. Kerkhoffs, G. M., van Es, N., Wieldraaijer, T., Sierevelt, I. N., Ekstrand, J., Van Dijk, C. N. Diagnosis and prognosis of acute hamstring injuries in athletes. Knee Surgery, Sports Traumatology, Arthroscopy. 2012; 21 (9), 500–509.

6. Mueller-Wohlfahrt, H. W., Haensel, L., Ueblacker, P., & Binder, A. Conservative treatment of muscle injuries. In H. W. Mueller-Wohlfahrt, P. Ueblacker, L. Haensel, & W. E. Garrett (Eds.), Muscle injuries in sports (pp. 268–295). 2013; Stuttgart: Thieme.

7. Ueblacker, P., Haensel, L., & Mueller-Wohlfahrt, H. W. Encyclopedia of football medicine: Muscle injuries – examination and treatment. (Vol. 2). 2017; Stuttgart: Thieme. [In print].

8. Mueller-Wohlfahrt, H. W., Haensel, L., Ueblacker, P., & Binder, A. (2013). Conservative treatment of muscle injuries. In H. W. Mueller-Wohlfahrt, P. Ueblacker, L. Haensel, & W. E. Garrett (Eds.), Muscle injuries in sports (pp. 268–295). Stuttgart: Thieme.

9. Ueblacker, P., Muller-Wohlfahrt, H. W., & Ekstrand, J. Epidemiological and clinical outcome comparison of indirect ('strain') versus direct ('contusion') anterior and posterior thigh muscle injuries in male elite football players: UEFA Elite League study of 2287 thigh injuries (2001-2013). British Journal of Sports Medicine. 2015;49(22), 1461–1465.

10. Orchard, J. W., & Best, T. M. The management of muscle strain injuries: An early return versus the risk of recurrence. Clinical Journal of Sport Medicine.2002; 12(1), 3–5.



strutturali.

Gli Infortuni (o disturbi) funzionali sono infortuni minori che causano gonfiore, edema e rigidità dolorosa dei muscoli. A causa di essi i giocatori non sono in grado di competere a causa di limitazioni funzionali anche se le fibre muscolari sono macroscopicamente intatte. Gli infortuni strutturali (lesioni) sono solitamente indotte da uno stiramento eccentrico e sono causate da un improvviso allungamento forzato, in eccesso rispetto

esterne, ad esempio un colpo diretto con il ginocchio di un avversario. Le lesioni da contusione possono portare a sanguinamento, causare dolore e perdita di movimento, ma le fibre muscolari solitamente non sono strappate dalla trazione longitudinale. I giocatori con contusioni possono spesso continuare a giocare per qualche tempo, mentre le lesioni strutturali indirette spesso spingono il giocatore a fermarsi immediatamente [7].



- Recupero Funzionale
- Cardio
- Posturale
- Forza
- Valutazione dello Sportivo
- Analisi Posturali
- Trattamenti Osteopatici
- Valutazioni Metaboliche
- Piscina termale

Per informazioni Dottoressa Daniela Barni – tel. 338.2038804

c/o Terme Redi Viale Marconi, 2 - Montecatini Terme 51016 (PT)

MESE: MONTECATINI E LA VALDINIEVOLE VISTI DA DENTRO

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU MESE CHIAMA

336.685401

OPPURE SCRIVIA

mesemontecatini@gmail.com



Scritto dalla redazione

Piccolo manuale per lo "spendi poco" e godi un sacco viaggiando. Vademecum e filo d'Arianna tra le mille offerte del mondo di internet

On the road

La Foresta Nera

Questo mese andiamo alla scoperta di un angolo di Germania dove nacque il famoso orologio a Cucù e dove Hansel e Gretel incontrarono la strega cattiva la: "Foresta Nera". Quest'angolo di Germania, dal confine con la Svizzera per arrivare fino al Baden-Württemberg, all'estremità nord della foresta dove si trova Baden Baden, è ricoperto da una delle più belle e rigogliose foreste d'Europa e na-

più alta della Foresta Nera meridionale con i suoi 1.265 metri di quota. Una stradina dai panorami straordinari, la Hochblauenstraße, vi guida in cima alla vetta da dove si può ammirare gran parte della foresta.

Scendendo dall'Hochblauen si arriva ad una deliziosa cittadina a sud di Friburgo, Staufen. Qui, nel 1540, morì il famoso Doktor Faust. Il tempo di ritemsi va alla scoperta della Foresta Nera settentrionale percorrendo la Schwarzwald Panoramastraße. Un tratto di strada panoramico che si può considerare il più spettacolare della Foresta Nera con viste mozzafiato sui Vosgi, sulle Alpi e sulla valle del Reno. La prossima metà è la città degli orologi a cucù: Furtwangen. Qui la visita al Deutsches Uhrenmuseum, il museo degli orologi, non può mancare.

A pochi chilometri di distanza troviamo le cascate di Tiberg Wasserfalle e poco più avanti il villaggio di Guatach. Un pesino che pare una cartolina dal passato, con le sue case dai tetti di paglia immerse tra i boschi. Uno degli scenari più caratteristici. Per arrivare alla Wasserfalle Allerheilligen, un'altra cascata notevole, va fatta una strada tortuosa ma ne vale la pena perché si arriva anche a un piccolo laghetto. Quello di Mummelsee, dove si dice vivano ancora fate e folletti.

La meraviglia successiva, anzi le meraviglie, sono un lago artificiale e la diga Schwarparte più alta delle colline at- mo prima Freudenstadt, cotraversando una delle zone più belle della Foresta Nera, e si arriva a Baden Baden una città termale. Il Baden-Württemberg è una zona fatta apposta per i

nosciuta per l'immensa piazza del mercato, poi Schiltach. Un borgo affascinate immerso nel verde delle colline con le sue caratteristiche case a graticcio,



golosi. La Schwarzwälder Kir- le Fachwerkhäuser. che gli reschtorte, la famosa torta di ciliegie, panna e cioccolato, simbolo della Foresta Nera che si accompagna con una deliziosa grappa di ciliegie che ne assicura la digestione, è la regina di tutte le prelibatezze che si potranno assaggiare. A pancia

galano un'immagine romantica e fiabesca. Prima di lasciare la Foresta Nera fermata obbligata a Donauescinghenn, la città dove nasce il Danubio e poi Blomberg per fare un fantastico giro nel Wutach con il treno a vapore. L'ultima cartolina



sconde e custodisce dei luoghi meravigliosi. Vi proponiamo un tour, in auto o meglio ancora in moto, con partenza ed arrivo a Chiasso, al confine tra Italia e Svizzera. Da lì raggiungiamo Todtmoos im Schwarzwald, il caratteristico borgo incastonato tra le dolci colline della Foresta Nera meridionale per poi visitare il Schluchsee e il Titisee, i due laghi della regione. Due gioielli incastonati nella natura incontaminata. Il nostro viaggio prosegue verso il Feldberg Pass. Se lo si fa in moto c'è di che divertirsi. Non offre le curve dello Stelvio ma un amstupiti.

La tappa

prarsi e non si può non salire sul Belchen, una montagna non molto alta ma riconosciuta da tutti come la più bella della Foresta Nera. Consigliamo di affrontare la salita da Münstertal, dopodiché un lungo giro tra i boschi ci farà entrare a Friburgo. Un giorno per vedere la città può bastare, ma sarà intenso, perché d'obbligo visitare diverse cose. La Münsterplatz, la caratteristica piazza del mercato. L'imponente cattedrale in stile gotico, dove bisogna salire tutti i gradini del campanile per ammirare il panorama sulla città. La MarktHalle, un enorme biente così bello da rimanere ristorante multietnico e i molti causa.



locali frequentati dagli studen- Ci si allontana percorrendo la successiva è ti dell'università di questa cit- Schwarzwaldhochstraße, la pal'Hochblauen, la montagna tà. Lasciata alle spalle Friburgo noramica via che scivola sulla

zenbachtalsperre che ne è la piena si può anche pensare di che ci rimarrà negli occhi, sulla tornare in Italia, ma la strada è via del ritorno, sarà la Wutaancora lunga e piena di sorpre-

Sulla via di casa attraversere- stivo Canyon.

chsluchtstrasse. La strada che attraversa un grande e sugge-

MONTECATINI TERME e SPECIAL OLYMPICS ITALIA



XXXIV Giochi Nazionali Estivi 4.10 giugno 2018

UNA FOTO AL MESE



I cittadini della Valdinievole aspettano da almeno tre anni di vedere i progetti per il raddoppio della tratta ferroviaria tra Montecatini Terme e Pescia. L'ass. Ceccarelli della Regione Toscana (nella foto) e RFI, Rete Ferroviaria Italiana, non sono ancora stati in grado di presentare gli elaborati relativi ai pochi chilometri di linea. Alla faccia del ritardo!!!

STRAPUNTI... DI VISTA!

Rubrica a cura di Sileno Lavorini

"MA INTANTO"

Strade piene di buche che sembrano fossi ma intanto per compensare ci mettono i dossi, Il suolo pubblico così è chiamato ma intanto hanno il coraggio di farci pagare sopra il parcheggio, lavori in corso infiniti deviazioni e lunghe code ma intanto il cane a sei zampe se la gode..

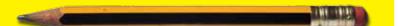
DETTI & PROVERBI

"Il connubio di odio e di tecnologia è il massimo pericolo che sovrasti l'umanità. E non mi riferisco alla sola grande tecnologia della bomba atomica, mi riferisco anche alla piccola tecnologia della vita di ogni giorno: conosco persone che stanno per ore davanti al televisore perché hanno disimparato a comunicare tra di loro." (Simon Wiesenthal)

SCRIVETECI!

Mandateci pensieri, dediche, auguri, interventi, lettere al direttore, poesie, sogni, ricordi. Nei limiti dello spazio cercheremo di pubblicare quanto riceveremo.

Il nostro indirizzo mail è: mesemontecatini@gmail.com Non saranno pubblicati testi anonimi e non accompagnati dal recapito personale (anche telefonico) dell'autore.



COSTITUZIONE ITALIANA



Art. 53.

Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva. Il sistema tributario è informato a criteri di progressività.

(CI PARE EVIDENTE CHE LA COSIDDETTA FLAT-TAX E' IN-**COSTITUZIONALE)**

Numeri utili

COMUNE

Viale Verdi 46 - Tel. 0572- 9181 **ASS.ALBERGATORI - APAM** Via Palestro 2 - Tel. 0572- 70124 **TEATRO VERDI**

viale Verdi 45 - Tel. 0572- 78903 **CINEMA EXCELSIOR**

viale Verdi 66 - Tel. 0572- 904289

CINEMA IMPERIALE Piazza D'Azeglio - Tel. 0572- 78.510

TERME - DIREZIONE TERME

Viale Verdi 41 - Tel. 0572-7781 **TERME REDI**

viale Bicchierai 64 - Tel. 0572- 778531 **CARABINIERI**: Tel.112 - 0572-940.100 **POLIZIA**: Tel.113 - 0572-92.861 VIGILI DEL FUOCO: Tel.115 - 0572-

78.222 **VIGILI URBANI**

Tel. 0572-918.800 - 0572-954.154

SOCCORSO ACI: 116

SOC. SOCCORSO PUBBLICO Via Manin 22 - Tel. 0572- 90901

MISERICORDIA

via Cairoli - Tel. 0572-75566 **GUARDIA MEDICA:** Tel. 0572-766656



Direttore responsabile: Vito Genna

Redazione, Amministrazione, Grafica:

via Medici 9 - Montecatini Terme (PT)

- mesemontecatini@gmail.com
- redazionemvsgroup@gmail.com
- amministrazionemvsgroup@gmail.com - pubblicitamvsgroup@gmail.com (senza accento sulla a)
- info@mesenotizie.it
- Impaginazione e grafica:
- Alberto Lombardi
- Hanno collaborato a questo numero: Martino Fedele, Davide Matteo Morini,
- Tiziana Bordonaro, Simona Fortina, Giancarlo Ignudi, Lorenzo Mei, Luca Bonistalli, Carlo Pellegrini, Luca Barni, Silvia Babbini,
- Ilaria Cardelli, Davide Lemmi, Valentina Vene, Mirco Tognarelli, Manilo Benvenuti,
- Matteo Baccellini, Roberto Guastucci, Omero Nardini, Mariantonietta Fenuta,

- Sileno Lavorini, Roberto Grazzini. Fotografie:
- Rosellini
- Giancarlo Previato
- Simona Fortina
- Archivio Mese - Foto Goiorani

Stampa: Centro Servizi Editoriali s.r.l. via Selice 187/189 - 40026 - Imola (BO) Pubblicità:

MVS Editoriale sas - tel. 336.685401, Società editrice:

MVS Editoriale sas - via Medici 9 - Montecatini Terme (PT) - Registrazione del tribunale di Pistoia n. 5 del 17 maggio 2012 - Iscrizione R.O.C. 22247 - Responsabile del trattamento dati (d. lgs 30 giugno 2003 n. 196): Vito Genna. La tiratura del presente numero è stata di 9.830 copie.

Sito internet: www.mesenotizie.it

DISTRIBUZIONE GRATUITA

...E (HI SE NE FREGA!

Alessia Marcuzzi e Nicola Savino condurranno la trasmissione sui Mondiali di Calcio su Canale 5. Meno male che l'Italia non si è classificata...



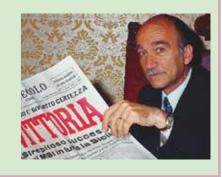
50 ANNI FA!



Il 5 giugno 1968 muore a Los Angeles in California, Robert Kennedy, assassinato durante la campagna elettorale per le presidenziali che si sarebbero tenute a novembre di quell'anno. Fu eletto Richard Nixon quello che aumentò i bombardamenti aerei sul Vietnam, che sostenne il colpo di stato in Cile, quello del Watergate...

30 ANNI FA!

1988: scompariva trent'anni fa Giorgio Almirante, politico della prima repubblica, segretario storico del MSI e tra i fondatori della Repubblica Sociale Italiana meglio conosciuta come Repubblica di Salò durante la quale si distinse come Generale della Guardia Nazionale Repubblicana, forza che si prodigò nella repressione e nella fucilazione di partigiani.





L'ultimo libro di Carlo Pellegrini

La più recente fatica editoriale del nostro caro collaboratore è dedicata al compianto arciprete di Massa e Cozzile

MASSA E COZZILE - "Don Silvano Quattrin. Un parroco galantuomo. Una sensibilità per la persona umana". Questo è il titolo di un piccolo libro di 94 pagine, appena stampato, nel quale l'autore ha raccolto i suoi articoli pubblicati su «La Voce di Valdinievole» dall'ottobre 2014, quando don Quattrin divenne titolare della parrocchia di Massa e Cozzile, al febbraio 2017,

con l'articolo "L'ultimo saluto a don Silvano Quattrin". Il parroco è scomparso lo scorso 12 febbraio. La figura di questo prete silenzioso, ma aperto al dialogo, umile, ma autorevole, "innamorato della Chiesa" come lo definisce nell'introduzione monsignor Roberto Filippini, vescovo di Pescia, esce con particolare forza rappresentativa da questo percorso attraverso le

cronache paesane e le interviste che don Quattrin aveva rilasciato all'autore su temi pastorali, liturgici e teologici. Emerge il suo impegno per far rifiorire le tradizioni religiose massesi, per valorizzare il santuario di Croci, per la formazione religiosa dei giovani, la sua autorevolezza, espressa anche in una lectio divinae sulla Sacra Sindone, del quale era un esperto, e la sua straordinaria capacità umana di tessere relazioni, di aprire la mente e il cuore ai problemi dei suoi parrocchiani. Il piccolo volume è arricchito da immagini che richiamano i contenuti dei diversi articoli e include, oltre all'introduzione del vescovo, un toccante commiato di don Claudio Campagnola e don Luca Maria Peretti, suoi vicari, e un significativo ricordo del prete scomparso tracciato dall' ex sindaco di Massa e Cozzile, Franco Nardini. Il libro viene distribuito gratuitamente, ma sono gradite offerte che saranno ripartite fra la parrocchia e la Confraternita

di Misericordia di Massa e Cozzile. Omero Nardini no Terrecotte e sculture in legno del



"Pescia: una città in corso di fondazione"

Il vasto patrimonio storico bibliografico pesciatino si è arricchito di un nuovo libro di Marco Ricci

PESCIA - La notorietà del dottor Marco Ricci è dovuta non solo al suo impiego professionale, di bancario, oggi in quiescenza, ma anche ai suoi libri, ai saggi storici e ai suoi scritti apparsi su giornali e riviste locali. Con questo nuovo libro, introdotto dalla professoressa Carla Papini, presidente dell'Associazione Amici di Pescia, presentato dal canonico monsignor Amleto Spicciani e corredato da varie foto sia a colori che in bianco e nero, l'autore mette in risalto alcune realtà ricche di doviziosi particolari. "Ouesto libro - dichiara - è stato scritto in pochi mesi, ma meditato per una vita. I vari capitoli nel quale è articolato sono ora risposte alle emozioni di fronte a monumenti solenni come la Pieve di San Pietro in Campo, ora tentativi di risposta a quesiti ancora insoluti. Ad esempio: cosa ha indotto la comunità di Pescia ad adottare, fin da tempi remotissimi, quando non era che un

agglomerato di villaggi, lo stemma del Delfino guizzante? E ancora: perché due chiese vicine tra loro sono state intitolate al medesimo santo? San Michele. I capitoli che riguardano i tempi più recenti contengono testimonianze storicizzate di avvenimenti ascoltati da ragazzo a veglia, oppure episodi legati alla molteplicità di incarichi assunti durante le trascorse esperienze professionali". La presentazione del volume, tenutasi nella sala conferenze della banca di Pescia e Cascina in località Alberghi, è stata presieduta dal canonico Amleto Spicciani e introdotta dal saluto del presidente dell'associazione "Amici di Pescia" Carla Papini. Sono intervenuti tra gli altri: monsignor Roberto Filippini Vescovo di Pescia, Antonio Giusti Direttore Generale Banca di Pescia e Cascina, Giorgio Bartolini CNR Firenze.

Carlo Pellegrini

La pieve di Buggiano castello

Realizzata una guida a cura di Luciano Mazzoni per descrivere la chiesa parrocchiale della frazione buggianese

BUGGIANO - La secolare pieve romanica di Buggiano Castello è posta in uno dei luoghi più incantevoli e suggestivi della Valdinievole. Le sue origini risalgono all'anno 1038 e acquisì piena funzione pubblica nel 1342, quando fu dotata di fonte battesimale. Apparteneva alla millenaria e coeva abbazia benedettina, che nel 1514 fu posta alle dipendenze della Badia Fiorentina, sotto la quale rimase fino al 1779, quando la cura di Buggiano Castello passò sotto l'autorità del vescovo di Pescia. Qualche anno dopo la chiesa fu elevata al grado di Pieve. Al fine di

conseguirne una conoscenza significativa, il prezioso volume di Omero Nardini, Buggiano, pubblicato nel 2008, offre una panoramica assai dettagliata e minuziosa. La pieve, nel tempo, non è stata oggetto di cambiamenti o di modifiche sostanziali rispetto alle origini. Infatti «mantiene, pur con delle sovrastrutture posteriori, la linea originaria dell'interno. Conserva pilastri, colonne con capitelli ed altri elementi decorativi come plutei, anulone ed altari. Le tavole esistenti si ispirano ad Andrea del Sarto e Bicci di Lorenzo. Due sono di Giovanni De Brina, Esisto-

numerosi i turisti che di anno in anno salgono a Buggiano Castello a visitare questo incantevole esempio di arte romanica. Per illustrare al visitatore in modo immediato e agevole la preziosità artistica della pieve e dell'abbazia, la parrocchia di Buggiano Castello ha realizzato una sintetica, ma esauriente, guida a colori dal titolo «Illustrazioni e brevi note storico-architettoniche sulla Badia di Buggiano Castello». Non si tratta, quindi, di un elaborato scientifico, bensì di una importante pubblicazione che, come si legge nella prima pagina, «non ha la pretesa di essere un trattato storico né tanto meno un saggio d'arte: sono semplici appunti illustrati per la guida ai Visitatori e, speriamo, un ricordo della Badia di Buggiano Castello. Benvenuti e grazie della Vostra gradita presenza». Questa guida è stata realizzata grazie al contributo della Banca di Pescia e Cascina Credito Cooperativo. A Luciano Mazzoni, da tempo impegnato alla cura della chiesa parrocchiale di Buggiano Castello e che si è reso disponibile alla stesura dei testi, giunge il nostro ringraziamento.

sec. XVI e mobili del sec. XVIII». Sono

Carlo Pellegrini

MASSA E COZZILE - Nardini aveva 92 anni e in queste ultime settimane il suo fisico aveva iniziato a cedere non manifestando più segni di ripresa. La notorietà di Lando Nardini non era dovuta soltanto alla sua attività professionale di impiegato nel Comune di Massa e Cozzile, di cui fu anche vicesindaco e assessore al personale nel mandato amministrativo 1980-1985. Il suo nome rimarrà impresso negli annuari della storia per essere stato combattente volontario della Resistenza. Dopo la fucilazione dell'amico e paesano Lando Vinicio Giusfredi (31 marzo

1944) ad opera dei nazi-fascisti, Lando Nardini entrò volontario nella Compagnia Partigiana "Manrico Ducceschi". A seguito della liberazione del settembre 1944, si arruolò nell'Esercito Nazionale di Liberazione che lo vide combattente anche in Pianura Padana soprattutto in provincia di Ravenna dove ad Alfonsine contribuì alla liberazione del comune. Successivamente, per i suoi meriti patriottici, venne insignito del titolo di cavaliere al merito della Repubblica Italiana e nominato cittadino onorario del Comune di Alfonsine. Nel corso della sua lunga vita gli

vennero assegnati altri riconoscimenti da insigni associazioni di combattenti e reduci e dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia. Lando Nardini ha lasciato una profonda traccia di sé per il suo impegno civico, gratuito e appassionato, sempre dimostrato verso la cittadinanza di Massa e Cozzile e le sue istituzioni. Merita, inoltre, ricordare il suo alto senso democratico, pronto al dialogo e al pluralismo politico. La salma è stata tumulata nel cimitero di Massa e Cozzile.

Carlo Pellegrini

Ricordo di Lando Nardini

Si è spento il padre dello storico sindaco di Massa e Cozzile, Franco Nardini

• Romualdi • Andrea

Onoranze funebri

Cappelle del Commiato, via Gusci 60 Loc. Pittini - Borgo a Buggiano (PT) Uff.: via 1° Maggio 9 - Margine Coperta Tel. 0572.636753 - 335.5866650 www.romualdi.it

Dal 1966 l'impresa funebre Romualdi Andrea opera con professionalità nel settore delle onoranze funebri. Offre, oltre ai servizi consueti di vestizione, cremazione, tanatocosmesi, articoli cimiteriali, la disponibilità di cappelle singole per la veglia funebre, anche a bara aperta, con ampi locali preposti alla lunga sosta anche in caso di attesa per cremazioni o trasporti all'estero. Contratti in vita: è possibile disporre per l'acquisto anticipato dei servizi e delle forniture occorrenti. Preventivi.

Che la festa cominci

Montecatini Terme avrà il suo torneo dei rioni calcistico che si svolgerà al Playground Sport Center

MONTECATINI TERME - Anche Montecatini avrà il suo Torneo dei Rioni. Un evento mai organizzato finora nella cittadina termale e nato dall'idea di Alessandro Musella, contradaiolo di viale Martini. La "pensata" risale ad un paio di anni fa ma è tornata prepotentemente di attualità il mese scorso, durante una cena preparatoria del Memorial Ugo Niccolai, classica del calcio a 8. "Ma perché non organizziamo un bel torneo dei Rioni"? Si sono detti Maurizio Niccolai, Luca Dami e Roberto Grazzini. Detto fatto. Troppo tardi per franchigie ad undici giocatori. Meglio a sette atleti con rose fino a 20 elementi. L'importante è dare vita ad una tradizione, da sempre latente

nel vasto borgo termale, che ricalchi lo spirito di appartenenza e l'attaccamento al territorio, oltre alla riscoperta degli antichi quartieri e al loro intrinseco significato. Il tutto ben miscelato dalla forza d'aggregazione che solo lo sport, nel caso specifico la sfera di cuoio, sa generare. Sono iniziate così le prime riunioni "carbonare" al Check Point Charlie del Bar Tarabaralla in Largo KennedY. Scelto dai responsabili dei Rioni perché terra di confine fra tre rioni ed assai vicino agli altri due. Sul tavolo la piantina di Montecatini, una via di mezzo fra la mappa variopinta del Risiko e lo stradario del Monopoli. Una città suddivisa in cinque zone, più o





meno delimitate dalla sapiente mano del dottor Roberto Pinochi pronte a darsi battaglia, sportivamente parlando, sul campo sintetico del Playground in via Leonardo da Vinci. E l'iniziativa ha preso corpo sorretta da questi buoni presupposti e sulla spinta di alcuni incoscienti bagnaioli che si sono presi l'onore e l'onere di mandare avanti la baracca. C'erano stati, in passato, competizioni fra bar, specie di basket, e il mitico trofeo giocato sul super gremito campo del Gusci, ma mai un vero e proprio palio calcistico rionale. Il primo

scoglio è stato scovare le residenze dei giocatori e sotto questo aspetto l'ufficio anagrafe ha dato una grossissima mano ai contradaioli. Quindi si è affrontata la questione del regolamento e dopo infinite discussioni, a votazione ogni Rioni potrà far giocare oltre ai residenti tre oriundi, ovvero gente con almeno 10 anni di residenza nel quartiere, che adesso vive lontano da Montecatini, oppure due oriundi ed un lavoratore che svolge da tempo l'attività professionale nel rione. Che la festa cominci.

Come funziona il torneo

Non è difficile capire con che meccanismo si svolgerà il primo torneo dei rioni di Montecatini Terme

MONTECATINI TERME - Il comitato dopo aver dato spazio alle vecchie glorie della provincia nell'edizione scorsa, ha dunque puntato decisamente sul torneo rionale, individuando punti fermi per i bagnaioli doc e non, come la Zona Musicisti e Sant'Antonio, il Centro, il Sottoverga con via Mar-

ruota e la Biscolla, Salsero e Gallo e Mezzomiglio ben oltre Piazza Italia, e la parte più a nord composta dalla "triade" Casina Rossa, Nievole e Montecatini Alto.

Le rose conteranno di 20 calcianti, dei quali 16 almeno residenti rigorosamente nel rione. Tre gli oriundi ovvero coloro che hanno abitato almeno 10 anni nel rione ed ora vivono in un altro comune. Può giocare un commerciante storico, ovvero con attività comprovata da tempo nel quartiere, ma a quel punto, dovrà fargli posto un oriundo.

In totale cinque franchigie che si scontreranno da giovedì 31 maggio a fine giugno circa sul campo centrale del centro sportivo Playground in via Leonardo da Vinci dove un tempo sorgeva il vecchio e glorioso terreno di calcio del Montecatini. La manifestazione sarà abbinata al 16° memorial in ricordo di Ugo Niccolai, noto imprenditore montecatinese, appassionato di sport. Fra l'altro il figlio Maurizio sarà il responsabile del Rione Salsero, Mezzomiglio, Gallo.

La formula è quella del girone all'italiana in gare di sola andata. Al termine della prima fase la vincente del girone andrà direttamente in semifinale dove affronterà chi la spunta tra la quinta e la quarta classificata. Nell'altra semifinale di fronte secondo terza. Quindi la finalissima. Ogni

gara è di 25 minuti a tempo.

La macchina organizzativa sta mettendo a punto gli ultimi preparativi con Federico Vettori, ex giocatore dell'Empoli con cui ha vinto uno storico Torneo di Viareggio che leggerà il giuramento del torneo, oltre alla presenza di Miss Montecatini mentre il calcio d'inizio verrà battuto dal primo cittadino Giuseppe Bellandi.

Va sottolineato infine che l'iniziativa ha anche uno scopo benefico: le quote raccolte dalle squadre, così come le offerte lasciate in un apposito contenitore durante le partite, saranno devolute alla casa di riposo San Francesco di Montecatini Alto. In ogni quartiere c'è grande interesse per cui si prevede una degna cornice di pubblico.



Gallo-Salsero Mezzomiglio



Marruota-Biscolla



Musicisti-Sant'Antonio



Centro



Montecatini Alto Casina Rossa-Nievole

Unire dividendo

Lo spirito di appartenenza ed una tradizione da consolidare sono alla base dell'idea di organizzare un torneo dei rioni nella città termale

MONTECATINI TERME - Il "barrio", è un sostantivo presente nel DNA delle etnie ispaniche per definire, proteggere e delimitare quella parte di una città dove nel bene o nel male,

si nasce, si cresce e si trascorre gran parte della esistenza. Il dizionario Zanichelli lo traduce letteralmente con "quartiere o rione". A tanti giovani montecatinesi occorreva la maniera per radicarsi ulteriormente al territorio ed appropriarsi di un'identità bagnaiola e questo torneo dei rioni può e deve essere l'opportunità da sfruttare in tale direzione.

Non è solo uno dei tanti tornei di calcetto creato da inquaribili nostalgici. È qualcosina di più. Pensate: unire Montecatini dividendola! Lenin sosteneva che "Chi non sta da una parte o dall'altra della barricata, è lui stesso la barricata." Ma qui non è stata eretta alcuna barriera. Ci si è limitati semplicemente a delimitare, in maniera virtuale ed in parte amanuense, le varie zone della città delle Terme per dare un forte senso d'appartenenza a chi vi è legato, più o meno visceralmente. Anche se a volte la barriera culturale o classista esiste veramente. In ogni caso quasi immediatamente si è creato un estremo spirito di cooperazione e collaborazione fra coloro che si sono presi l'onere e l'onore

di dare vita alla manifestazione. Un po' come un virus benigno, positivo e assai contagioso. Anche in questo caso molti dei rappresentanti dei rioni non si conoscevamo ma in un confronto aperto, schietto e rare volte aspro hanno remato nella stessa direzione, limando gli spigoli. L'entusiasmo è palpabile quanto i problemi logistici superati e da superare. Ora si aspetta solo quel fatidico fischio d'inizio, corredato dal pizzico di sana rivalità contradaiola che verrà fuori. Alla fine verrà eletto, giocoforza, un vincitore. Però, al di là dei risultati, la speranza di aver dato alla luce dal nulla ad una tradizione da consolidare nel tempo, per chi ci ha creduto varrà quanto alzare la coppa del mondo.

TORNEO DEI RIONI MONTECATINI TERME

CALCIO A 7 - MEMORIAL UGO NICCOLAI PLAYGROUND SPORT CENTER

PROGRAMMA DELLE GARE

1º GIORNATA

MUSICISTI – S. ANTONIO	CENTRO	Giovedì	31/05	20,45	
GALLO-SALSERO-MEZZOMIGLIO	MARRUOTA - BISCOLLA	Giovedì	31/05	21,45	
Riposa Montecatini Alto-Casina Rossa-Nievo	le		-		

2º GIORNATA

CENTRO	GALLO-SALSERO-MEZZOMIGLIO	Martedi	05/06	21,45	
MCT ALTO-CASINA R NIEVOLE	MUSICISTI – S. ANTONIO	Mercoledì	06/06	21,45	
Riposa Marruota-Biscolla					

3º GIORNATA

MCT ALTO-CASINA R NIEVOLE	CENTRO	Lunedì	11/06	20,45	
MARRUOTA - BISCOLLA	MUSICISTI – S. ANTONIO	Lunedì	11/06	21,45	
Riposa Gallo-Salsero-Mezzomiglio					

4º GIORNATA

MCT ALTO-CASINA R NIEVOLE	GALLO-SALSERO-MEZZOMIGLIO	Giovedì	14/06	20,45	
CENTRO	MARRUOTA - BISCOLLA	Giovedì	14/06	21,45	
Riposa Musicisti-S.Antonio					

5° GIORNATA

GALLO-SALSERO-MEZZOMIGLIO	MUSICISTI – S. ANTONIO	Lunedì	18/06	20,45	
MARRUOTA - BISCOLLA	MCT ALTO-CASINA R NIEVOLE	Lunedì	18/06	21,45	
Riposa Centro					

QUARTO FINALE

X	4^ classificata	5^ classificata	Giovedì	21/06	21,45	

SEMIFINALE

Y	2^ classificata	3^ classificata	Lunedì	25/06	20,45	
K	1^ classificata	Vincente X	Lunedì	25/06	21,45	

FINALE

Il valzer degli allenatori

Ponte Buggianese, Lampo e Monsummano si preparano, sistemando le panchine, ad un'altra stagione da protagoniste nei rispettivi campionati

VALDINIEVOLE - Mentre in alcune realtà si fatica a metabolizzare retrocessioni e vicissitudini societarie varie, in altre le cose sembrano invece aver preso la strada giusta. Cominciamo dal Ponte Buggianese, che acquisita la salvezza diretta, sta per iscriversi per il terzo anno di fila al campionato d'Eccellenza. Per mister Corrado Scintu sarebbe la quarta stagione (più la mezza del 2014-15) alla corte del presidentissimo Graziano Toci. Un rapporto spesso conflittuale col trainer di origine sarda che ha sempre raggiunto gli obiettivi proposti. Resterà? Diciamo di sì al 50 per cento ed altrettante possibilità di divorzio. Chi invece non è stato riconfermato è Massimiliano Pisciotta, allenatore (da tre campionati) della Lampo. Il sodalizio azzurro ha deciso di affidare la guida tecnica della prima squadra

a Riccardo Agostiniani, mister con trent'anni di onorata carriera sulle spalle, conosciuto in Valdinievole per la storica promozione dell'Uzzanese in Eccellenza. Sempre lui fu uno dei principali artefici del ritorno della Pistoiese in serie D. Viene da due buone stagioni sulla panchina del Maliseti, in Promozione. Al trainer nativo e residente nella città di Cino, il compito di condurre la truppa azzurra ad un campionato da protagonista, visto che la prossima stagione coinciderà col centenario del sodalizio alle pendici del San Baronto. È bastato poco all'istintivo e passionale presidente Marco Giannoni per convincere Agostiniani ad accettare l'incarico. «Lamporecchio - spiega il neo mister azzurro – è sempre stata una bella piazza per cui mi lusinga che il presidente ed i suoi collaboratori abbiano pensato

a me. Ho percepito tanto entusiasmo ed altrettante aspettative. Per quanto concerne la rosa vedremo intanto quali giocatori confermare e quindi decideremo gli innesti". Grandi manovre sotto l'ombra del monumento a Giuseppe Giusti, poeta ironico e pungente, dove è ormai ufficiale la fatidica unione (guai a dire fusione!!!) fra l'Intercomunale Monsummano ed il Cintolese, per formare un'unica potente franchigia che possa recitare un ruolo da protagonista nel campionato di Prima Categoria. A guidare dalla panchina l'ambiziosa compagine valdinievolina dovrebbe essere, secondo le ultime indiscrezioni Mario Ansaldi, ex giocatore di Lucchese, Pistoiese e Cesena. Classe di ferro 1965, che ha allenato in piazze professionistiche.

Roberto Grazzini

Si sgonfia il pallone

Pessima stagione per il calcio in Valdinievole che ha visto le sue punte di diamante retrocedere

VALDINIEVOLE - Diciamoci la verità. La stagione calcistica da poco andata in archivio è da archiviare senza dubbio come la più negativa dell'ultimo trentennio per il football valdinievolino, specie per le cocenti retrocessioni di Montecatini e Larcianese. La debacle termale era da mettere in preventivo vista la campagna societaria improntata più a sanare il bilancio che ai risultati. Meno scontato il mesto ritorno in Promozione dei viola di Larciano dopo sei anni consecutivi passati nel maggior torneo a livello regionale l'Eccellenza. La parola d'ordine è rialzarsi al più presto per entrambi ma intanto è arrivata la fumata grigia dalla riunione del consiglio direttivo del Montecatini Valdinievole nelle segrete stanze di via Maratona per fare il punto della situazione. Persa la serie D bisogna pire bene con quali presupposti affrontare l'Eccellenza. Di fatto esiste un confermato interessamento sia da parte di imprenditori della Valdinievole che di dirigenti provenienti da altre realtà calcistiche della zona, prossime,

od almeno pare ad entrare nell'entourage del sodalizio termale. Però il presidente Piero Nannini ed il gruppo dirigenziale in carica vogliono capire chiaramente quale sarà l'apporto, in tutti i sensi del termine, che tali forze possano garantire alla causa del club



dell'Airone. Ragion per cui tutti si sono dati appuntamento sul finire della prossima settimana per fare definitiva chiarezza sulla questione, ovviamente nel bene e nel male. C'è pure qualche ombra nel cielo sopra il Montalbano. La Larcianese sempre attenta a non

fare il passo più lungo della gamba ha costruito la rosa privilegiando la linea verde, con l'intento di valorizzare i giovani di zona, oltre a dare fiducia al gruppo storico. Le cose non sono andate per il verso giusto ma questo è il calcio. Il Presidente Carbone, ringraziati gli sponsor e le persone che hanno servito i colori viola guarda avanti. "Il dispiacere è forte - esordisce - però ora dobbiamo pensare a programmare il futuro. La Larcianese, nonostante certe illazioni gratuite, si iscriverà regolarmente al campionato di Promozione e cercherà di onorarlo nel miglior modo possibile". "Le difficoltà - prosegue che giornalmente dobbiamo affrontare sono molteplici per cui c'è più che mai bisogno di essere uniti. Sono a completa disposizione per trovare le soluzioni che possano permettere di rafforzare consiglio direttivo e squadra e come detto all'assessore allo sport per il bene della Larcianese sarei pronto a farmi da parte, oppure a collaborare con altre forze economiche che tengono al bene ed al prestigio del club. In ogni caso tengo a precisare che la società è sempre stata dei larcianesi e tale dovrà rimanere". Riguardo l'intenzione del direttore generale Piero Beneforti di lasciare l'incarico spiega "Cercherò di parlarci ancora chiude - per farlo tornare suoi propri passi, perché una ripartenza senza Piero sarebbe ancora più dura. Allo stesso tempo capisco le sue perplessità e la stanchezza fisiologica dopo tante bat-

Roberto Grazzini

Il mago delle bocce

La salvezza di Montecatini passa, molto, dalle sapienti giocate di un giovane predestinato

nizio entrava sulle corsie, i vecchi mestieranti delle bocce, squadrandolo, accennavano un sorrisetto di supponenza, se non di scherno. Bastavano un paio di accosti millimetrici e di chirurgiche bocciate ed il ghigno spariva, lasciando il posto a preoccupati sudori freddi. La storia del piccolo grande Matteo Franci, il Messi delle bocce, inizia dalla periferia di Sesto Fiorentino. Come tutti i bambini prova a tirare qualche calcio al pallone di cuoio ma capisce che non è il suo sport. Regge poco i contrasti e quella distesa verde con pali e traverse gli pare immensa. A capire l'impasse di Matteo è il perspicace nonno Ivano che, oltre all'amore smisurato per il nipote, nutre una sorta di religiosa adorazione per quella disciplina praticata da Egizi e turchi già migliaia di anni fa. I corsi propedeutici al gioco delle bocce organizzati dal comune per le scuole fanno il resto. La simbiosi è istantanea. Quei 900 grammi in bachelite e materiale sintetico da ammaestrare dosando forza e precisione, sembrano eterei nella mano ferma del folletto fiorentino. E anche le misure del territorio di gioco, poco invasive, rispecchiano l'introverso ma malleabile carattere di questo silenzioso quanto dotato atleta. A 14 anni Matteo detta legge con la Sestese in C e diventa in pochi anni il beniamino dei palazzetti della Toscana. Fabio Matalucci che è di quelle parti e gioca in serie A difendendo i colori della Montecatini Avis ne narra le gesta al proprio presidente Moreno Zinanni, uno che non ha mai creduto che le bocce siano solo un passatempo terapeutico per gli anziani. Così Franci, accompagnato nell'inseparabile nonno Ivano, presente a tutti gli allenamenti, va a prestare i propri servigi nella città delle Terme. A 18 anni debutta nella massima serie. Ora i "grandi" non lo sottovalutano più ma lo rispettano. Lui li studia, cercando di carpirne segreti, strategie e malizie. In allenamento i compagni provano spesso a punzecchiarlo però non si scompone. Sa che se vuole maturare caratterialmente ed agonisticamente deve lavorare molto sulla concentrazione. È bravo ad isolarsi dal mondo esterno ed a confortato dal rollare amico dello sferico attrezzo del mestiere. Brilla nella selezione toscana ai campionati italiani dove porta a casa la medaglia d'oro nella categoria juniores a squadre, coi

MONTECATINI TERME - Quando all'i-

compagni di casacca Pacini e Bassi. Ma poi Montecatini, dopo quattro buone annate nella massima serie non riesce ad evitare la retrocessione in B. Il bilancio va rivisto. Le "stelle" si accasano altrove. È la legge del mercato. Ma non Matteo. È da lui e con lui che il club biancoceleste vuole ripartire. Ci vuole gioventù ed esperienza per arginare le perdite, tenere botta e programmare con calma la risalita. Però il Messi di Sesto Fiorentino sembra accusare le nuove responsabilità. Che abbia perso lo "swing" col campo? Nonno Ivano lo accarezza con lo sguardo dalla sua sedia, in un angolo fra le corsie e l'ingresso, aspettando il colpo del campione. E come spesso nello sport accade, il



lieto fine arriva ad un passo dal baratro, nell'ultima gara a coppie dell'ultima giornata di campionato della serie cadetta. Sant'Ermino, diretta rivale dei termali nella corsa salvezza sta vincendo in casa e Montecatini stenta a Monterotondo. Un solo punto in classifica divide le due franchigie. Tutto, dopo le gare dell'individuale e della terna, è nelle mani della sfida a coppie. Le corsie sono bollenti. I termali schierano l'inossidabile veterano Aldo Forese e l'enfant prodige Franci. Esperienza e gioventù appunto. Il mix funziona maledettamente, nonostante tre generazioni di differenza. La boccia torna a tracciare nell'aria ed a bassa quota, traiettorie volute ed il tonfo sordo del punto nemico polverizzato, dice che il feeling tra Matteo ed il campo non si è mai interrotto. Forese non è da meno. Montecatini è salva. Il doppio salto all'indietro è miracolosamente evitato. La gioia è incontenibile. Nonno Ivano accenna un'espressione compiaciuta che vale più di mille parole.

Roberto Grazzini

Valdinievole Oggi

www.valdinievoleoggi.com

Il giornale on line della Valdinievole: fatti, personaggi, eventi sport e cultura Il quotidiano dalla parte dei cittadini

Margine Coperta tira le somme

Campionati conclusi, tempo di primi bilanci per il deus ex machina Bongiorni

MASSA E COZZILE - Salvi in campionato gli Allievi Elite 2001, per pochi punti non qualificati alla Coppa Regionale i Giovanissimi Elite 2003, trionfatori nel torneo di categoria i Giovanissimi B 2004, crescita costante degli Esordienti A 2005. "Questo era l'anno zero dopo alcune vicissitudini per la nostra società, adesso torniamo a progettare il futuro per riprendere quel ciclo vincente che dura ormai da 25 anni", dice

il direttore generale della Polisportiva Margine Coperta, Antonio Bongiorni. È ancora presto per annunciare i nuovi acquisti e le cessioni, ma a campionati appena conclusi (anche se adesso iniziano diversi importanti tornei) è già possibile tracciare il bilancio della stagione e i programmi dei prossimi mesi. Prosegue Bongiorni: "Con gli Allievi Elite è stata durissima, ma il gruppo è riuscito a mantenere la categoria e

dobbiamo fargli grandi complimenti. E stiamo già preparando una squadra competitiva 2002 per affrontare il prossimo anno un campionato da protagonisti. Con i Giovanissimi Elite abbiamo fatto una buona stagione, anche se la crescita è stata un po' frenata nel momento centrale del campionato. Ma ho visto notevoli progressi soprattutto a livello tecnico: in questi giorni torneranno in gruppi alcuni ragazzi dati in prestito, e affronteremo dei tornei impegnativi per continuare la preparazione in vista del prossimo campionato Allievi B". Grandi prospettive ci sono poi per i gruppi Giovanissimi B 2004 ed Esordienti A 2005. Ancora il dg della Polisportiva: "I primi, che saranno al via nei Giovanissimi Elite, hanno mostrato in stagione il salto di qualità, e ora cercheranno di ben figurare alla Coppa Cerbai, il torneo regionale di categoria che inizierà sabato 19 e domenica 20 maggio e dove affronteremo nel gironcino Armando Picchi Livorno e Tau Calcio Altopascio (le gare si svol-

geranno allo stadio "Bozzi" di Firenze che il to no, dovi il 13 giugno, nda). Infine i 2005, che a per il gi

che il torneo Academy Juventus a Torino, dove ci sono arrivati i complimenti per il gioco espresso e l'organizzazione". Su queste basi, il Margine Coperta vuole tornare subito protagonista.

geranno allo stadio "Bozzi" di Firenze nei successivi tre weekend con finali il 13 giugno, nda). Infine i 2005, che a settembre giocheranno nel campionato Giovanissimi B, hanno disputato in maniera ottima sia il Gran Galà Toscana

Gasperetti (Silvano Fedi) negli Junior,

nei senior "A20" David Silvestri (Massa

"L65" Roberto Mei (Silvano Fedi), veterani "M70" Franco Dami (Silvano Fedi). Nel settore femminile titoli nei senior "C30" a Margherita Paccavia (Silvano Fedi), senior "D35" Anna Baroncini (Atletica Montecatini), senior "E40" Valentina Dami (Silvano Fedi), senior "F45" Stefania Bargiacchi (Silvano Fedi), veterane "G50" Paola Pignanelli (Silvano Fedi), veterane "H55" Patrizia Franchi (Cai Pistoia) e nelle veterane "160" Immacolata Izzo (Misericordia Aglianese).

Giancarlo ignudi

Dominio Fedi

La squadra pistoiese sbaraglia la concorrenza ai campionati provinciali di corsa su strada Uisp

andati 3 al Gruppo Podistico Massa e Cozzile, e uno ciascuno al Montecatini Marathon, Gruppo Sportivo Run... Dagi, Atletica Montecatini, Gruppo Podistico Cai Pistoia, Gruppo Podistico Misericordia Aglianese e Podistica La Stanca Valenzatico. I nuovi campioni sono nelle categorie maschili, Simone

PISTOIA - Dominio della Silvano Fedi

Pistoia nei campionati provinciali di

corsa su strada Uisp di podismo. Infatti

la formazione biancorossa si aggiudica

ben 13 titoli su 21, gli altri titoli sono

e Cozzile), senior "B25" Andrea Mirandola (Montecatini Marathon), senior "C30" David Bolognesi (Massa e Cozzile), senior "D35" Giacomo Tempesti (Run...Dagi), senior "E40" Giampaolo Tobia (Silvano Fedi), senior "F45" Abdellatif Takatart (Silvano Fedi), veterani "G50" Luca Silvestri (Massa e Cozzile), veterani "H55" Giuliano Burchi (Podistica La Stanca), Veterani "I60" Massimiliano Begliomini (Silvano Fedi), veterani

Salvamento Nuoto domina

La società valdinievolina vince i campionati regionali per il decimo anno consecutivo con 68 medaglie individuali (23 ori, 23 argenti e 22 bronzi) e 26 di staffetta

MONSUMMANO TERME - Per la decima stagione di fila l'Asd Nuoto Valdinievole sale sul gradino più alto del podio ai campionati regionali di Salvamento, svolti a Cortona. La numerosa squadra (categorie seniores, juniores, ragazzi, cadetti, Esordienti A e B), allenata da Carlo Bernava, Matteo Marradini, Chiara Papini, Erika Picchi e Sheila Pellino, ha vinto la classifica

generale, mettendosi alle spalle altre 7 società (Virtus Buonconvento, Nuoto Life Style, VV M. Boni Grosseto, Velathri Nuoto, Pol. Olimpia Colle Val d'Elsa, Firenze Nuoto Extremo e Unione Pol. Poggibonsese). I circa 50 atleti del Nuoto Valdinievole hanno conquistato una pioggia di medaglie: 68 a livello individuale (23 ori, 23 argenti e 22 bronzi) e di staffetta

(26). Nei Seniores arrivano ben 4 ori da Giada Tassi (1999), trasporto manichino, super lifesaver, manichino pinne 100 metri, manichino pinne e torpedo mentre nella categoria Juniores salgono sul gradino più alto del podio Michelle Petruzzelli (2002) nel trasporto manichino, manichino pinne e torpedo, Irene Martino (2002) nel super lifesaver e Layla Nocito (2002), manichino pinne 100 metri. Nei ragazzi prima posizione per Giaele Sarti (2005) e Lorenzo Pagni (2002) rispettivamente nel super lifesaver e manichino pinne 100 metri mentre al primo posto, nella categoria ragazzi, salgono Gaia Parlanti (2001), nella specialità manichino pinne 100 metri e trasporto manichino, e Barbara Lucia (2000) nel manichino pinne e torpedo e nel super lifesaver. Passando agli Esordienti A la medaglia d'oro è conquistata da Andrea Olivieri (2005), nei 50 metri ostacoli e manichino pinne e torpedo, Matteo Ferraro (2005) con il trasporto manichino e Ginevra lannotta(2006) nel manichino pinne e torpedo. Gli altri ori arrivano dagli Esordienti B con i tre centrati da Leonardo Pagni (2007), nei 50 metri ostacoli, trasporto manichino pinne 50 metri, ed i due ottenuti da Sofia Donati (2008) nel trasporto manichino e manichino



Forniture alberghiere all'ingrosso

Via Albinatico, 32

51019 Ponte Buggianese (PT)

Tel. 0572/636615 Fax 0572/636616

www.meialberghiera.com info@meialberghiera.com

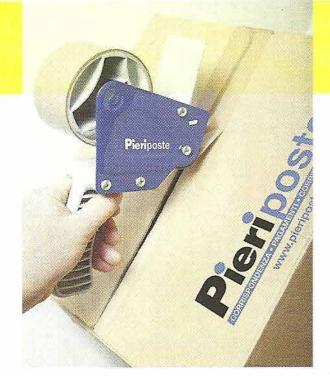




Richiedi dei preventivi gratuiti per la tua società

Buono sconto per scarpe da calcio 10% di sconto anche su scarpe scontate

PIET DOSTE CORRISPONDENZA · PAGAMENTI · CORRIERE ESPRESSO



CORRISPONDENZA

Raccomandata semplice e A/R Raccomandata 1 Assicurata Prioritarie Pagamento bollettini

I TUOI PACCHI?

Spediscili da noi a prezzi mai visti prima!

CORRIERE ESPRESSO

PESO	Standard somma lati max 150 cm (larghezza+altezza+profondità)	Voluminoso somma lati max 250 cm (larghezza+altezza+profondità)
Fino a 0,5 Kg (buste)	€ 6	6,90
Fino a 2 Kg	€ 8,90 qu	alsiasi misura
Fino a 10 Kg	€ 14,90	€ 17,90
Fino a 30 Kg	€ 19,90	€ 22,90
Fino a 50 Kg	€ 27,90	€ 32,90
Fino a 100 Kg	€ 37,90	€ 43,90

- Supplemento per isole minori e Venezia Lagunare aggiungere + 10,00€
- Consegna entro le ore 12 (per le località servite) aggiungere + 12,00€

Pieri poste point

BAR VALERIO TABACCHI LOTTO

Via Guglielmo Marconi, 191 51018 Pieve A Nievole (PT)

TABACCHERIA DANI

Via Livornese di Sopra, 14 51013 Chiesina Uzzanese (PT)

TABACCHERIA BOLAFFI

via Amendola 54 51017 Pescia (PT)

- Tempi di consegna:
- ITALIA: 24 ore / ISOLE (e zone geograficamente disagiate): 48 ore
- Spedizioni anche in contrassegno al costo del 3% dell'importo totale, con minimale di 4€
- Delivery Alert: su richiesta puoi ricevere un avviso al momento della consegna al destinatario via sms o via mail. COMPRESO NEL PREZZO
- Per ciascuna spedizione eccedente la misura sarà fatto preventivo personalizzato
- Sconti per spedizioni numerose



Vuoi maggiori informazioni?

Passa a trovarci, oppure chiamaci per fissare un incontro presso la tua sede.

www.pieriposte.it

Via Cividale ang. via Tripoli Montecatini Terme (PT) - Telefono 0572.74811

DAL LUNEDÌ AL SABATO
ORARIO CONTINUATO 7.30 - 23.00
DOMENICA 7.30 - 13.00 - 15.30 - 23.00